



# COMUNE DI ARESE

**Sabato, 20 maggio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Sabato, 20 maggio 2017

## Comune di Arese

20/05/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 55 <u>Le bottiglie vintage e i cimeli La Coca-Cola è da collezione</u>	1
20/05/2017 <b>Il Giorno (ed. Metropoli)</b> Pagina 51 <u>Memorabilia Coca Cola in mostra</u>	2
20/05/2017 <b>Corriere dello Sport</b> Pagina 26 <u>Merzario, la Mille Miglia del cowboy senza età</u>	3

Oggi e domani raduno ad **Arese**

## Le bottiglie vintage e i cimeli La Coca-Cola è da collezione

Vecchie lattine, vassoi vintage, bottiglie anni Sessanta, poster e locandine pubblicitarie di un'epoca che non c'è più. Al centro commerciale «Il Centro» di **Arese** (Varese), centinaia di appassionati del brand Coca-Cola si riuniranno per il secondo raduno del Memorabilia Club Italia- Coca-Cola Collectors. Bottiglie, lattine, bicchieri, vassoi, spille, insegne, manifesti e calendari, rigorosamente a marchio Coca-Cola, saranno esposti oggi e domani (dalle 9 alle 19, ingresso gratuito) nella due giorni di raduno nazionale, un grande **evento** che darà la possibilità ai visitatori di immergersi nel mondo Coca-Cola. Per i collezionisti sarà invece l'occasione per scambiarsi rarità, idee ed esperienze e per condividere la loro passione. Tutte le altre informazioni sull' **evento** sul sito: memorabilia-club.it.

20 MAGGIO 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

### GAZZAWEEKEND

OGGI E DOMANI RADUNO AD ARESE

#### Le bottiglie vintage e i cimeli La Coca-Cola è da collezione

Il secondo raduno del Memorabilia Club Italia-Coca-Cola Collectors, oggi e domani (dalle 9 alle 19, ingresso gratuito) nella due giorni di raduno nazionale, un grande evento che darà la possibilità ai visitatori di immergersi nel mondo Coca-Cola. Per i collezionisti sarà invece l'occasione per scambiarsi rarità, idee ed esperienze e per condividere la loro passione. Tutte le altre informazioni sull'evento sul sito: memorabilia-club.it

**LA GIORNATA DEL WWF**  
Oasi, cento sedi aperte al pubblico

**APERTI ANCHE CAMERA E SENATO**  
Roma, festa per la «Notte dei musei»

**DANQUARD IL PRIMO DVD È IN EDICOLA DAL 23 MAGGIO A SOLO 64,99**

**OROSCOPO LE PAGELLE** di ANTONIO CAPITANI

**CONSIGLI**

**LA NOTTE NON FA PÙ PAURA**

**PER RICORDARE LE VITTIME DEL TERREMOTO**

**LO SPORT IN TV**

**GAZZA METEO**

**LA GAZZETTA DELLO SPORT**



**ARESE** OGGI E DOMANI RADUNO DI COLLEZIONISTI AL MALL

## Memorabilia Coca Cola in mostra

- **ARESE** - A «IL CENTRO» di Arese il secondo raduno del Memorabilia Club Italia-Coca Cola Collectors. Centinaia di appassionati del brand Coca Cola attesi oggi e domani. Bottiglie, lattine, bicchieri, vassoi, spille, insegne, manifesti e calendari, rigorosamente con il marchio della nota bevanda, saranno esposti nella due giorni di raduno nazionale. Per i collezionisti sarà l'occasione per scambiarsi rarità, idee ed esperienze e per condividere la loro passione. Il Club a oggi conta 180 membri e riunisce collezionisti italiani e stranieri di oggetti marchiati Coca Cola. Monica Guerri.

**POGLIANO MILANESE**  
SABATO 20 MAGGIO 2017 - EL. GIOVEDÌ

**RHODENSE BOLLATESE** II

**LE FUNZIONI**  
RESIDENZA PER LA TERZA ETÀ  
E UN POLO DIDATTICO  
SPERIMENTALE PER L'INFANZIA

**BIGLIETTO DA VISITA**  
IL MAGLIFILAGE DELL'EDIFICIO  
MUTERA IL VOLTO  
DI TUTTO IL CENTRO STORICO

### Nonni e bimbi fianco a fianco dentro "La Casa delle stagioni"

Presentato il progetto di recupero della palazzina di via Paleari

di ROBERTA RAMPINI

**POGLIANO MILANESE** - SI CHIAMA «Casa delle stagioni», sarà una residenza per la terza età e un centro didattico sperimentale per l'infanzia. Il progetto di riqualificazione della palazzina degli anziani di via Messegger Paleari a Pogliano Milanese rientra nell'ambito del RICA Regione Lombardia e Abitare - Vero Human Technopolis, un programma di azioni condotte sul territorio del nord-ovest per riqualificare spazi e pertinenze. Sarà realizzato dal Comune che nei mesi scorsi ha ottenuto un finanziamento di 1.192.000 euro. Il progetto è stato presentato ai cittadini dell'architettura e progettista Sabino Bionzani e dall'azienda di lavori pubblici Carmine Longo. «A maggio del 2016 abbiamo partecipato al bando di finanziamento per il recupero del patrimonio pubblico. La prima cosa che ci è venuta in mente è stata il patrimonio urbano», dichiara l'architetto. Il progetto architettonico che vede lo smembramento della struttura e l'impiego di una serie di spazi per recuperare i valori fondamentali per la collettività, anziani e bambini che, insieme, costituiscono una comunità solida.

**LA RIQUALIFICAZIONE** della palazzina senza trapezza del Comune e piazza Lenzetti, un primo centro storico, combatterà radiologicamente anche

il volto di quest'ultimo. «Sono molto orgoglioso del finanziamento e del progetto che non modifica radicalmente la destinazione d'uso, ai piani superiori il ristorante sempre gli appuntamenti per gli anziani», spiega l'assessore. L'arredo - ma il piano terra diventerà uno spazio didattico e ludico di interesse generale che potrà essere condiviso da tutti, in un'area un luogo oggi inattuato alla nuova comunità. Gli spazi di piano terra e ai piani superiori saranno infatti utilizzati dagli anziani per interagire con studenti e bambini degli asili per scoprire e imparare con il metodo Montessori. Gli spazi di piano terra e i lavori dovrebbero essere completati per la fine del 2018. Gli anziani che abitano lì vivono all'interno della palazzina di via Messegger Paleari, saranno temporaneamente spostati nelle case popolari di via Dante.

**RUO SPETTACOLI A TEATRO**  
«Assicuratevi ai sedili»  
Parte la rassegna

**MILLE ATTORI**, 68 spettacoli, 113 repliche in 13 luoghi: il tempo di teatro. Al via la decima edizione della rassegna teatrale Assicuratevi ai Sedili 2017 che riunisce compagnie professionali ed amatoriali, gruppi scolastici, scuole teatrali, associazioni e centri per disabili e psichiatrici. «La manifestazione ha due finalità fondamentali - spiega Massimiliano Manca, direttore artistico del Teatro Dell'Armaida, anima del progetto - promuovere il linguaggio teatrale come pratica di cittadinanza attiva, solida e responsabile e fare poco per volta di Rho una città teatrale della Lombardia. Il primo appuntamento è oggi alle 17 e alle 21 nell'auditorium comunale di via Meda a Rho con la Compagnia delle manne della scuola primaria Silvio D'Acquino che presenta lo spettacolo "Ufficio Rocham". Sempre alle 21 nell'auditorium del centro civico di Barbisana "Carne in scatola" a cura della compagnia Salsoparisio di Rho e Bolzano, in collaborazione con il Teatro dell'Armaida. Infine domani alle 18 al Museo di via San Martino a Rho, Mostra del cibo con la sezione di Teatro Indulivo "Diversamente Paloo... possiamo cucinare?" in collaborazione con Cooperativa La Piazza, la Compagnia Laboratorio di Teatro Comunitario Associazione Cammino. Il programma dettagliato di tutti gli eventi si trova sul sito ufficiale [www.assicuratevialsedili.it](http://www.assicuratevialsedili.it).

**Ro.Ramp.**

### ARESE OGGI E DOMANI RADUNO DI COLLEZIONISTI AL MALL

#### Memorabilia Coca Cola in mostra

**ARESE** - A «IL CENTRO» di Arese il secondo raduno del Memorabilia Club Italia-Coca Cola Collectors. Centinaia di appassionati del brand Coca Cola attesi oggi e domani. Bottiglie, lattine, bicchieri, vassoi, spille, insegne, manifesti e calendari, rigorosamente con il marchio della

nota bevanda, saranno esposti nella due giorni di raduno nazionale. Per i collezionisti sarà l'occasione per scambiarsi rarità, idee ed esperienze e per condividere la loro passione. Il Club a oggi conta 180 membri e riunisce collezionisti italiani e stranieri di oggetti marchiati Coca Cola.

Monica Guerri

**VINTAGE** Galgati di ogni genere ed epoca

### LA SCIATEVI INTORTARE

In questo libro troverete gli impasti di base più pratici, i consigli e trucchetti per la migliore riuscita possibile delle vostre preparazioni, i ripieni più insoliti e adatti a ogni palato, nonché una lista di idee per intortare qualsiasi ingrediente. Ogni volta sarà una festa in tavola.

In edicola a 7,90 € in più o su [www.shop.medicala.net](http://www.shop.medicala.net)

**IL GIORNO**

Il libro si può richiedere allo 02 27799.304. Per informazioni scrivere a [iniziativa@ilgiorno.net](mailto:iniziativa@ilgiorno.net)

Edizione Progresso

## Merzario, la Mille Miglia del cowboy senza età

Corre dal 1962, ha gareggiato in F.1 e salvato Lauda al Nurb. Ora si emoziona al volante di un' **Alfa 6C 2300 Coupé**

La Mille Miglia del 90° anniversario è giunta ieri sera al giro di boa con la classica sfilata nel cuore di Roma, al termine di una giornata purtroppo segnata da un incidente sull'Adriatica, in cui una vettura del Ferrari Tribute ha centrato un' auto in transito. Nonostante i quattro feriti, nessuno in pericolo di vita, la gara di regolarità è proseguita e tra le vetture in parata tra le luci di via Veneto brillava anche un' **Alfa Romeo 6C 2300 Coupé** Mille Miglia, fuoriserie del 1938 carrozzata da Touring. Per un' auto del genere serviva un equipaggio d'eccezione: a condividere il piccolo abitacolo Arturo Merzario e Jean-Pierre Jarier, che assieme a Toto Wolff, Joe Bastianich, Cristina Chiabotto e Diletta Leotta arricchiscono di volti noti l'edizione 2017 della Freccia Rossa. Con la differenza che l'Arturo (da buon lombardo ci tiene all' articolo) e compagno sono due piloti veri.

**N URBURGRING.** Il grande pubblico lo conosce per la sua carriera in Formula 1, dove nonostante non sia mai riuscito a vincere un gran premio divenne famoso per il look pittoresco, caratterizzato dal tuttora immancabile cappello da cowboy, e per il grande coraggio. Fu lui a estrarre Niki Lauda, salvandolo, dal rogo del Nurburgring nel 1976. Contemporaneamente e in seguito alla carriera nel Circus, i tanti successi con le ruote coperte nelle gare di durata coi marchi più prestigiosi del motorsport. Oggi Merzario ha 74 anni e corre dal 1962, quando iniziò al volante di una Giulietta, con cui prende va a tutta velocità le curve di "quel ramo del lago di Como".

Ma nonostante gli oltre 50 anni di carriera lo spirito corsaiolo è immutato: «Ho la fortuna e il privilegio di partecipare alla Mille Miglia numero 90 - ha commentato il pilota alla partenza - E' una gara non storica, di più, dove la mia vittoria sarà quella di arrivare in fondo. Oltretutto ho la fortuna di avere come coéquipier un amico con cui ho vinto due gare del campionato del mondo nel '77 e che partecipò alla conquista del titolo con l' **Alfa**».

**BERLINETTA.** Oggi Arturo e il Jean (anche lui con l' articolo) affrontano la terza tappa della Freccia Rossa, la lunga risalita da Roma a Parma, passando per Siena e il passo dell' Abetone. Prima della volata finale verso il traguardo di Brescia, da tagliare nel primo pomeriggio dopo aver attraversato Cremona e Canneto sull' Oglio. Da tagliare al volante della rarissima berlinetta proveniente dal Museo di **Arese**, caratterizzata da pannellatura della carrozzeria in alluminio che consentì di ridurre il peso a

**MOTO GP FRANCIA**

### CICLONE ZARCO

## Il "parà" ha già Rossi nel mirino

Il "rookie" francese, forgiato da una disciplina militare in 4 gare è diventato la mina vagante della MotoGP

**ST. JAMES**  
Miller e Dovizioso i più veloci. Oggi la griglia

Pos.	Pilota	Team
1	Miller	Ducati
2	Dovizioso	Ducati
3	Pol Espinosa	Aprilia
4	Andrea Dovizioso	Ducati
5	Pol Espinosa	Aprilia
6	Andrea Dovizioso	Ducati
7	Pol Espinosa	Aprilia
8	Andrea Dovizioso	Ducati
9	Pol Espinosa	Aprilia
10	Andrea Dovizioso	Ducati
11	Pol Espinosa	Aprilia
12	Andrea Dovizioso	Ducati
13	Pol Espinosa	Aprilia
14	Andrea Dovizioso	Ducati
15	Pol Espinosa	Aprilia
16	Andrea Dovizioso	Ducati
17	Pol Espinosa	Aprilia
18	Andrea Dovizioso	Ducati
19	Pol Espinosa	Aprilia
20	Andrea Dovizioso	Ducati

**LA SCHEDE**

**Moto a Cannes**  
Ha 25 anni e ama la poesia

**Merzario, la Mille Miglia del cowboy senza età**  
Corre dal 1962, ha gareggiato in F1 e salvato Lauda al Nurb. Ora si emoziona al volante di un'Alfa 6C 2300 Coupé



soli 1380 kg. «E' bellissima - dice Merzario -, ha un colore stupendo e interni da salone». Sotto al cofano il 6 cilindri in linea da 2309 cm3 capace di erogare 95 cavalli, sufficienti a spingere la vettura a 170 km/h di velocità massima. Sperando che il cowboy di Como non la sprema troppo.

©Riproduzione RiseRvata.



# **COMUNE DI ARESE**

**Domenica, 21 maggio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Domenica, 21 maggio 2017

## Comune di Arese

21/05/2017 <i>Il Giorno</i> (ed. Milano) Pagina 41	<i>MONICA GUERCI</i>	
<u>Il sogno dell' America in una lattina E la Coca-Cola è oggetto di...</u>		1
21/05/2017 <i>Il Giorno</i> (ed. Metropoli) Pagina 54		
<u>M5S: controlli indipendenti sull' ex Alfa</u>		3
21/05/2017 <i>Avvenire</i> Pagina 35	<i>ANDREA D'AGOSTINO</i>	
<u>La marcia multietnica che porta integrazione</u>		4

## Il sogno dell' America in una lattina E la Coca-Cola è oggetto di culto

Ad **Arese** collezionisti da tutta Europa, tra bottiglie e memorabilia

Monica Guerri **ARESE** (Milano) BOTTIGLIE, LATTINE, bicchieri, vassoi, spille, insegne, manifesti, calendari. Migliaia gli oggetti promozionali realizzati nei 131 anni di storia della Coca-Cola al raduno nazionale del "Memorabilia Club", il più grande mai organizzato fino ad ora. Un' occasione d' incontro per i collezionisti e per gli appassionati di tutta Italia che si conclude oggi a "Il Centro" di Arese. L' **evento** ha richiamato 60 espositori arrivati anche da Oltralpe con i loro gadget, i pezzi unici, le novità. Si possono perdere ore fra gli stand a curiosare senza stancarsi.

FRA LE CHICCHE una bottiglia realizzata in occasione delle Olimpiadi Beijing 2008, l' unica italiana numerata delle 200 prodotte in edizione limitata. Il prezzo?

«Troppo alto. Certe rarità non sono in vendita, dice Flavio Binaggio, segretario del Club che ha cominciato la sua collezione da bambino conservando le bibite comprate al supermercato. Oggi ha una cabina armadio con più di mille bottigliette Coca-Cola ed è uno fra i maggiori collezionisti italiani.

Mentre in fatto di lattine il campione del mondo è Alberto Moroni: ne possiede più di 23mila. Ha realizzato, invece, un piccolo museo della Coca-Cola in casa Danielle Porelli arrivato da Udine.

Da Vicenza Lorenzo Giarletta è qui con la sua illimitata collezione di oggetti di ogni genere, fra cui si fa notare la bella insegna americana degli anni '40 che gira su se stessa mossa dal vento, da un lato mostra un poliziotto che invita alla prudenza gli autisti, dall' altro lato c' è la pubblicità della Coca-Cola.

ALLA DUE GIORNI sono presenti numerosi espositori provenienti da ogni parte d' Italia, da Spagna, Francia, Germania e Giappone a «caccia» dei pezzi mancanti per rendere unica la loro collezione. «Ad Arese abbiamo realizzato il più importante raduno nazionale - dice Paolo Biagioni, presidente del Memorabilia Club Italia - per noi è un traguardo». Il Club, nato nel 1988 per iniziativa di un piccolo gruppo di appassionati di oggetti della Coca Cola, ha raggiunto oggi quota 200 soci iscritti e più 1500 simpatizzanti.

Il brevetto della bibita più famosa del mondo è ancora segreto, nonostante siano passati 131 anni da quando il farmacista John Stith Pemberton nel 1886 inventò una bevanda gasata che verrà chiamata Coca-Cola. La bibita sarà poi ufficializzata il 13 ottobre dello stesso anno.

«È UNA PASSIONE senza età», prosegue il presidente. Il suo pezzo migliore lo conserva gelosamente a casa, si tratta di una bottiglietta russa in ceramica «prodotta in soli 30 pezzi nel mondo», valore stimato 3.000 euro. «Far parte dell' unico Club di Collezionisti di oggetti Coca-Cola in Italia offre la



possibilità ai soci di accedere a news riservate, scambiarsi opinioni, avere oggetti e prodotti in esclusiva», aggiunge il segretario. Omaggio esclusivo per il 2016-2017 per i socio la bottiglia Coca-Cola da 330 ml in Limited Edition «Coni e Coca-Cola» che non si trova in vendita.

*MONICA GUERCI*

## ARESE L' APPELLO

# M5S: controlli indipendenti sull' ex Alfa

- **ARESE** - UN REFERENDUM per dar voce ai cittadini sull' ampliamento degli spazi commerciali nell' **area** e x **Alfa Romeo** e monitoraggi super partes per indagare sulla qualità dell' aria a un anno dall' inaugurazione del centro commerciale più grande d' Europa ad Arese e in vista dei nuovi progetti per l' ultimo grande lotto da riqualificare dell' **area**.

«Chi controlla il controllore?», con questo titolo il consigliere **comunale** Loris Balsamo del Movimento 5 Stelle di Arese presenta la nuova mozione appena depositata per fare il punto sui monitoraggi richiesti dalla valutazione d' impatto **ambientale** in corso sui tavoli di Regione Lombardia.

I rilevamenti secondo l' iter sono condotti dallo stesso operatore privato che presenta il progetto. Il piano di sviluppo presenta sull' ex **Alfa** nuovi spazi commerciali e la realizzazione della prima pista da sci indoor d' Italia.

«L' attività economica dell' operatore è in chiaro conflitto d' interesse con i monitoraggi», scrive il consigliere che chiede a **Michela Palestra**, **sindaco** di Arese «che imponga monitoraggi condotti da un ente indipendente». Mon.Gue.



## La marcia multietnica che porta integrazione

In 100mila in piazza. Don Colmegna: «La sicurezza ormai nasce dalla solidarietà»

Tra gli 80mila e i 100mila partecipanti, secondo gli organizzatori. Sicuramente molti di più di quei 10mila attesi inizialmente. Un gran successo per la marcia 'Insieme senza muri', partita ieri pomeriggio, come da programma, da Porta Venezia, e proseguita lungo i bastioni di Porta Nuova, piazza della Repubblica, Porta Volta, per arrivare, dopo aver sfilato attorno all'Arena civica, alla piazza del Cannone dietro al Castello (vedi anche servizio a pagina. 11).

«La sicurezza nasce dalla solidarietà - ha detto don Virginio Colmegna, presidente della Casa della Carità e tra i promotori, nei giorni scorsi, della raccolta firme 'Ero uno straniero' - . Oggi qui c'è un popolo che scommette sulla solidarietà». Tanti i nomi noti della politica scesi per strada, a partire dal **sindaco** Giuseppe Sala in testa al corteo affiancato da Emma Bonino, il presidente del Senato Pietro Grasso, e ancora, Massimo D' Alema, Pier Luigi Bersani, Barbara Pollastrini e una settantina di sindaci lombardi che hanno aderito al protocollo d' intesa per ospitare i migranti nei loro Comuni. Tra i partecipanti, centinaia di profughi dai centri di accoglienza milanesi, i bambini delle scuole elementari, bande musicali sia cittadine, come quella di Affori, che delle comunità straniere. Ma anche tante famiglie di varie nazionalità. E quello che si è visto era un serpente colorato con bandiere di tutte le nazionalità, talmente lungo che, quando la testa del corteo ha raggiunto piazza del Cannone, c'era ancora gente in partenza da Porta Venezia. Due chilometri di gente che cantava, ballava e scandiva slogan (anche contro il decreto Minniti). Proprio contro questa misura ci sono state delle contestazioni in piazza Repubblica contro il Pd (vedi articolo a fianco). «Sono qui come **sindaco** - ha dichiarato Sala dal palco in piazza del Cannone - perché lavoro ogni giorno affinché Milano sia sempre più grande e internazionale. Ma non avrebbe senso se perdesse la sua anima solidaristica». Tra i tanti primi cittadini in strada, facilmente riconoscibili dalle fasce tricolori, **Michela Palestra** di **Arese** (Milano) e Giuseppe Lama di Borgo San Giacomo (Brescia) hanno ribadito l'importanza del concetto di accoglienza diffusa. «Non abbiamo avuto problemi né con l'ospitalità ai migranti, né con le opposizioni - spiegano -. Siamo qui perché non possiamo far finta di niente, e un segnale lo dobbiamo dare».

Soddisfatti gli esponenti del terzo settore (erano centinaia le associazioni presenti). «Questa manifestazione è la dimostrazione che la gente vuole partecipare - ha dichiarato Stefano Granata, presidente di Cgm (il Consorzio nazionale di cooperazione di solidarietà sociale) -. Nei giorni scorsi abbiamo assistito a un dibattito politico sterile pro o contro l'immigrazione. Ma evidentemente non ha presa sulla gente». Per Abdullah Tcina, direttore del Centro islamico di Sesto San Giovanni, «quella di oggi è stata la migliore risposta a chi semina odio razziale». Dello stesso avviso anche Giorgio Del



Zanna della Comunità di Sant' Egidio: «Al cattivismo rancoroso, Milano ha risposto con il concreto realismo di chi non vuole subire la storia ma vuole orientarla, guardando al futuro che è fatto di scambi, relazioni, pluralismo». «L' Italia è sempre stato un paese aperto, ma la crisi ci ha messo paura, ci ha indotto a chiuderci - sottolinea Luigi Maraghini Garrone, presidente della Croce rossa italiana di Milano - . È da manifestazioni come queste che dobbiamo fare leva per cambiare approccio verso il tema dell' immigrazione». «Da domani - ha concluso Paolo Petracca, portavoce del Forum del terzo settore di Milano - si continua a fare quello che facciamo ogni giorno: organizzare l' accoglienza, raccogliere le firme per cambiare la legge Bossi Fini e favorire il dialogo».

RIPRODUZIONE RISERVATA

*ANDREA D'AGOSTINO*



# **COMUNE DI ARESE**

**Lunedì, 22 maggio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Lunedì, 22 maggio 2017

## Comune di Arese

22/05/2017 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 44

Agorà, scommessa vinta Tutti pazzi per la cultura

---

MONICA GUERCI

1

## Agorà, scommessa vinta Tutti pazzi per la cultura

### Boom di presenze alla biblioteca-centro civico

di MONICA GUERCI - **ARESE** - CULTURA da tutto esaurito all' Agorà di Arese. È boom di presenze nella nuova biblioteca-centro civico di via Monviso: immersa nel parco fra i campi di beach volley e calcetto, in sinergia con il centro sportivo, può vantare spazi esterni, laboratori, il caffè letterario, l' auditorium, la sala della musica, l' area gioco per i bambini e si può studiare anche sul tetto. Non mancano, però, le criticità e occorre ripensare gli spazi per lo studio. «Dopo 5 mesi circa dall' apertura, assistiamo a una presenza ben superiore alle aspettative. Questo ci conferma la corretta intuizione di realizzare uno spazio di socializzazione culturale, ma pone nuove e inedite criticità rispetto alla conciliazione delle esigenze di tutti, serve un patto di convivenza tra generazioni di utenti».

«IL PROGETTO europeo incentrato sull' apprendimento e l' applicazione del Design Thinking for Libraries sarà un contributo alla soluzione di questi aspetti» dichiara l' **assessore** alla Cultura, **Giuseppe Augurusa**. Bagno di folla lo scorso dicembre per l' inaugurazione: più di 2.000 cittadini avevano partecipato alla cerimonia. «L' Agorà è diventata fulcro delle attività ricreative - commenta il **sindaco Michela Palestra** -.

La progettazione della biblioteca è nata sulla base dell' esperienza di utilizzo, ma anche con una visione sui fabbisogni **culturali** dei cittadini. Il fatto che sia molto utilizzata credo rappresenti un elemento qualificante di questa struttura. Raccogliamo la sfida proposta dal progetto del Design Thinking perché con questa metodologia abbiamo l' occasione di utilizzare un approccio creativo per trovare un' idea alternativa e nuova in merito agli utilizzi degli spazi». Il progetto nel suo insieme vede il Comune di Arese affiancato da numerosi partner anche europei, i prototipi saranno presentati a Milano, in occasione del Fuorisalone 2018.



MONICA GUERCI





# **COMUNE DI ARESE**

**Martedì, 23 maggio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Martedì, 23 maggio 2017

## Comune di Arese

23/05/2017 **Il Giorno (ed. Metropoli)** Pagina 58

Flash mob finale con gli studenti per la settimana della legalità

1

23/05/2017 **La Provincia di Como** Pagina 60

Mille Miglia di Merzario con il suo primo amore «Che bello guidare...»

2

23/05/2017 **La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)** Pagina 36

Una serata per aiutare l'opera di «Mato Grosso»

3

## ARESE

# Flash mob finale con gli studenti per la settimana della legalità

- **ARESE** - FLASH mob dell' Agenda ritrovata oggi alla prima edizione della Marcia della Legalità, promossa dall' Istituto Comprensivo Don Gnocchi di Arese. L' iniziativa sostituisce in parte la tradizionale festa di fine anno della scuola e chiude una rassegna che ha coinvolto tutte le classi del Comprensivo per ricordare il XXV anniversario dalle stragi di Capaci e via D' Amelio, dove trovarono la morte i giudici Giovanni Falcone (23 maggio 1992) e Paolo Borsellino (19 luglio 1992).

«Non c' è un' età e un ordine di scuola specifico in cui iniziare a parlare di legalità: la scuola educa alla legalità attraverso il suo stesso essere scuola, è la prima Istituzione in cui ci si confronta con gli altri, in essa bisogna rispettare regole e una precisa condotta», spiega la dirigente Rossana Caldarulo.

Ad aprire la manifestazione alle 16.45 il **sindaco Michela Palestra** a seguire un intervento di Salvatore Borsellino, fratello del magistrato assassinato, al termine partirà il corteo per le vie di Arese, vi prenderanno parte alunni, genitori, educatori, nonni e insegnanti e chiunque lo desideri.  
Mon.Gue.

**Rho-Bollate**  
Da Bollate a Palermo, 26 tappe in bici con l'agenda rossa di Paolo Borsellino

**Flash mob finale con gli studenti per la settimana della legalità**

ARESE - FLASH mob dell'Agenda ritrovata oggi alla prima edizione della Marcia della Legalità, promossa dall'Istituto Comprensivo Don Gnocchi di Arese. L'iniziativa sostituisce in parte la tradizionale festa di fine anno della scuola e chiude una rassegna che ha coinvolto tutte le classi del Comprensivo per ricordare il XXV anniversario dalle stragi di Capaci e via D'Amelio, dove trovarono la morte i giudici Giovanni Falcone (23 maggio 1992) e Paolo Borsellino (19 luglio 1992).

«Non c'è un'età e un ordine di scuola specifico in cui iniziare a parlare di legalità: la scuola educa alla legalità attraverso il suo stesso essere scuola, è la prima Istituzione in cui ci si confronta con gli altri, in essa bisogna rispettare regole e una precisa condotta», spiega la dirigente Rossana Caldarulo.

Ad aprire la manifestazione alle 16.45 il sindaco Michela Palestra a seguire un intervento di Salvatore Borsellino, fratello del magistrato assassinato, al termine partirà il corteo per le vie di Arese, vi prenderanno parte alunni, genitori, educatori, nonni e insegnanti e chiunque lo desideri.  
Mon.Gue.

**POGLIANO IL RAGAZZO È STATO TROVATO DAI CARABINIERI CON 30 GRAMMI DI MARIJUANA**  
Movida, controllati 110 giovani: una denuncia

OLTRE 110 giovani controllati, quaranta sequestrati, venti contrabbando di cocaina: è il bilancio di una serata di movida a Pogliano, in provincia di Bergamo, dove i carabinieri hanno fatto controlli finalizzati ad accertare situazioni di illegalità anche nei posti di blocco nelle vie d'accesso al centro. Con loro c'era anche il sindaco Magagnoli: «È stato molto utile partecipare ai controlli organizzati dai carabinieri, mi servono per capire che servizio mio assai per fare controlli serri come quelli dell'ultima sera».



## Mille Miglia di Merzario con il suo primo amore «Che bello guidare l' Alfa»

Protagonista assoluta dell' edizione numero 90 della Mille Miglia storica, conclusa domenica sul palco d' arrivo di Brescia, l' **Alfa Romeo** con due esemplari sul podio: sul primo gradino la 6C 1750 GS del 1931 con i bresciani Andrea Vesco e Andrea Guerrini e, sul terzo, la 6C 1500 Gran Sport Zagato del 1933. Ma anche se ben lontana dal podio, ha fatto comunque notizia la 6C 2300 Mille Miglia del 1938 con al volante un personaggio amato da tutti nel mondo delle corse: Arturo Merzario anche lui pilota ufficiale **Alfa Romeo** (aveva già partecipato qualche anno fa alla Mille Miglia storica con Aldo Cajani ma per la Scuderia del Portello). Con quella vettura, derivata da una più grande, Gian Battista Guidotti concluse quarto assoluto e primo di classe alla Mille Miglia del 1937. Dopo ottant' anni, l' **Alfa Romeo** 6C 2300 Coupé Mille Miglia carrozzata Touring del 1938, è uscita dal Museo di **Arese** della Casa del Biscione per tornare a correre nella Mille Miglia storica con Arturo Merzario, affiancato dal francese ex F.1 Jean-Pierre Jarier.

A 74 anni suonati, il comasco ex pilota di F1, nonché campione del mondo prototipi nel 1975 e 1977, non vuol proprio saperne di appendere il casco al chiodo.

Aveva iniziato la sua lunga e gloriosa carriera nel 1962 proprio con un' **Alfa Romeo**, una Giulietta Spider. Merzario non ha vinto, come forse avrebbe desiderato, ma di applausi ne ha ricevuti tanta, sia alla partenza, sia alla sfilata finale. Tanto da fargli dimenticare i problemi che quella macchina gli ha dato. «Problemi di riscaldamento - spiega il comasco - che sapevo sin prima di iniziare questa avventura, ma che non mi aspettavo già dal via.

Del resto da una macchina tirata fuori dal museo dopo ottant' anni non puoi pretendere l' impossibile. Ma fare parte di questa avventura è stato bellissimo, comunque sia andata. Tra l' altro è stato come tornare indietro negli anni, perché non posso dimenticare che ho iniziato la mia carriera proprio con un' **Alfa**». Al seguito delle corsa per servizio anche due auto dell' Automobili Club di Como: una guidata dal vice presidente Paolo Brenna e l' altra dai commissari di gara comaschi Gianni Sparapan e Angelo Galli.

Gianfranco Casnati.



# La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Taranto)

GINOSA **EVENTO** DI BENEFICENZA OGGI ALL' ALCANICES

## Una serata per aiutare l' opera di «Mato Grosso»

Sostegno alle missioni dell' America Latina

GINOSA. Serata, oggi, all' insegna dell' altruismo e del sorriso a favore dell' operazione «Mato Grosso». Al teatro Alcanices, alle 20.30, ci sarà «Mimi» ovvero Sergio Procopio, eccellenza dei clown italiani. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza e servirà ai villaggi che l' operazione «Mato Grosso», attiva da un decennio, segue e sostiene. L' ingresso è gratuito con obolo volontario. «Con i suoi container di viveri, materiale scolastico e sanitario, l' operazione "Mato Grosso" riesce a sfamare giornalmente le oltre 90 missioni sparse tra Brasile, Ecuador, Perù e Bolivia. Tanti volontari in Puglia, tantissimi in Italia - si legge sul portale del movimento -, fondata nel 1967 dal salesiano valtellinese padre Ugo De Censi, l' operazione da più di quaranta anni è una delle realtà di volontariato più vive ed attive sul territorio. E in Ginosca vede una delle sue roccaforti».

E la storia continua: l' operazione «Mato Grosso» non è solo aiuto, raccolta viveri. Con le missioni in Perù e le oltre novanta in tutta l' America latina, «l' organizzazione di padre Ugo ha portato acqua, luce, scuole e ospedali, nelle zone più remote. Molti dei volontari pugliesi della provincia di Taranto come Michele Calabrese, Antonio Castra, Davide Notaristefano tutti di Ginosca, sono diventati sterratori, muratori, carpentieri e falegnami, ma ci sono anche medici e infermieri con esperienze di missione che vanno da due mesi a svariati anni».

Grande attesa per «Procopio», il quale inizia il suo percorso di clown nel 1975. Entra nel collegio dei Salesiani di **Arese** a undici anni e qui incontra don Vittorio Chiari e Bano Ferrari, che diventano i suoi principali maestri di vita e di teatro. Sergio partecipa nel 1977 alla fondazione della compagnia teatrale «I Barabba's Clown» e nell' 89 si esibisce in Vaticano davanti a Giovanni Paolo II.





# **COMUNE DI ARESE**

**Mercoledì, 24 maggio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 24 maggio 2017

## Comune di Arese

24/05/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 12

*Giovanna Mancini*

Dopo il boom di aperture la Regione verso una stretta

---

1

24/05/2017 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 41

Pm10 ancora sotto controllo

---

3

Centri commerciali. Da **Arese** a Segrate, vetrine per 4 milioni di metri quadrati

## Dopo il boom di aperture la Regione verso una stretta

Milano - Con i suoi 105mila mq di superficie di vendita, il nuovo Oriocenter che apre domani di fronte allo scalo di Bergamo ruba lo scettro di shopping mall più grande d' Italia al «Centro di **Arese**», inaugurato a metà aprile di un anno fa nel Comune a nord di Milano. Sviluppato dal gruppo Finper (con opere di Itinera e Moretti Spa) nell' area dove un tempo sorgeva l' **Alfa Romeo**, questo mega centro commerciale con 200 negozi su 120mila mq complessivi (e 80mila commerciali) ha registrato nel primo anno di attività 13 milioni di presenze e un fatturato di 600 milioni, per il 10% provenienti dal comparto ristorativo. Per realizzare il progetto ci sono voluti due anni di lavori e un investimento di oltre 350 milioni di euro, e il nuovo polo dello shopping ha consentito non solo la creazione di 2.500 nuovi posti di lavoro, ma inoltre la riconversione e il rilancio dell' ex area industriale.

In questo senso si allinea all' orientamento sostenuto, sul fronte dei grandi sviluppi commerciali, dalla Regione Lombardia: «Premesso che noi interveniamo per ultimi nella catena delle autorizzazioni - spiega l' assessore allo Sviluppo economico e al

commercio Mauro Parolini - cerchiamo di seguire un principio di collaborazione e funzionalità tra questi grandi mall e il tessuto del commercio tradizionale delle aree in cui devono sorgere.

Credo però che si debba iniziare ragionare su progetti alternativi al gigantismo di grandi centri commerciali isolati dalle città, ossia il modello seguito negli ultimi anni». La direzione, suggerisce Parolini, dovrebbe essere quella di strutture più piccole e inserite nel contesto urbano, che fungano da attrattori di clienti - a vantaggio anche di altre attività del territorio, più che da «estrattori» di persone dalle città.

Secondo i dati dell' ultimo Osservatorio regionale sui punti di vendita del commercio al dettaglio in sede fissa, sono circa 480 i progetti di Gsv (Grandi superfici di vendita, ovvero spazi superiori ai 1.500 mq nei Comuni con meno di 10mila abitanti e superiori ai 2mila mq nei Comuni con più di 10mila abitanti) realizzati o in corso di realizzazione in tutta la Lombardia, per un totale di quasi 4 milioni di metri quadrati di superficie: di questi, 140 sono a Milano (intesa come città metropolitana), per una superficie complessiva di 1,4 milioni di mq.

Dopo una crescita proseguita fino al 2013, negli ultimi quattro anni il numero di superfici e la richiesta di nuove realizzazioni si è stabilizzata.

Se consideriamo soltanto i centri commerciali di grandi dimensioni (oltre 50mila mq), però, la lista si



accorcia notevolmente. Oltre ai citati Oriocenter e Centro di **Arese** - tra quelli già realizzati troviamo il nuovo «Scalo Milano», inaugurato lo scorso ottobre. Situato agli antipodi del Centro di **Arese**, ovvero a sud di Milano, nel Comune di Locate Triulzi, lo Scalo conta attualmente 130 negozi su quasi 30mila mq e sta per dare il via alla seconda fase di sviluppo: a giugno inizieranno i cantieri che aggiungeranno ulteriori 3.600 mq, per arrivare, a regime, a 60mila mq, con 300 negozi e 1.500 posti di lavoro, per un investimento totale di 200 milioni.

Ma il boccone più grosso vale circa 1,3 miliardi di investimento ed è atteso per il 2018: il Westfield Milan di Segrate, a est della città.

Sviluppato da Arcus Real Estate (della galassia Percassi) e dal colosso australiano Westfield, ospiterà a regime 300 negozi, su una superficie di 185mila mq.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Giovanna Mancini*

## QUALITÀ DELL'ARIA

# Pm10 ancora sotto controllo

MILANO. I livelli di Pm10 restano sotto la soglia di 50 microgrammi al metrocubo a Milano e in Lombardia.

Le centraline Arpa hanno rilevato 17 microgrammi a Città studi, 20 in via Senato e 19 al Verziere.

Nell' area metropolitana, 17 ad **Arese** e 18 a Pioltello.

**Lombardia** 24 MAGGIO 2017

**Un aiuto al cinema**  
In arrivo 720mila euro per la produzione cinematografica lombarda. Ad annunciare l'assessore regionale alle Culture, Cristina Copellini

**la regione in sintesi**

**MUOVERSI A MILANO**  
La linea delle M1 riprende la corsa per arrivare a Monza Bettola

**PUNTO**  
Via libera per la M1 ma per il tratto da Bettola a Monza tempi lunghi

**MILANO.** Da lunedì riprenderanno i cantieri per il prolungamento della M1 che si erano fermati dopo il fallimento dell'impresa appaltatrice. Il progetto prevede la realizzazione di due nuove fermate. Il nuovo capolinea sarà non più Sesto primo maggio, ma Monza Bettola. Il prolungamento della M1 sarà di circa 2 chilometri. Nelle previsioni a Monza Bettola dovrebbe arrivare sia la linea lilla che la rossa della metro che troverebbe in quella stazione il loro interscambio. Il costo di esercizio sulla M11 cui lavori verranno affidati all'impresa romana De Santis sarà tra i 20 e i 22 milioni per un progetto già avviato e infortato nel 2015. Si presume che entro fine 2018 sarà attivo il servizio.

**CREMA**  
Una mattinata da incubo per i pendolari

**CREMA (Eremani).** In mattinata per i pendolari nei giardini in centro Milano sono impossibili. I primi tre comizi, con un picco del diritto delle 6,20, hanno accumulato fino a 60 minuti. La circolazione è tornata normale dopo le 9

**QUALITÀ DELL'ARIA**  
Pm10 ancora sotto controllo

**MILANO.** I livelli di Pm10 restano sotto la soglia di 50 microgrammi al metrocubo a Milano e in Lombardia. Le centraline Arpa hanno rilevato 17 microgrammi a Città studi, 20 in via Senato e 19 al Verziere. Nell'area metropolitana, 17 ad Arese e 18 a Pioltello.

**GIORNALI DI MILANO**  
Il Duomo tra i 10 monumenti storici più apprezzati in Italia e in Europa

**MILANO.** Tra i dieci luoghi storici più apprezzati e ammirati in Italia ed Europa c'è il Duomo di Milano. I maggiori delle classifiche dei premi Travelers' Choice di TripAdvisor che riconoscono i 708 luoghi storici in 82 Paesi. Morire tra i luoghi di culto in Italia il Duomo di Milano è secondo solo a Piazza San Pietro a Roma.

**LADRI IN CHIESA**

**Contro i razziatori Ronde fai-da-te di fedeli volontari**  
Milano, escalation dei furti di elemosine

**In sintesi**  
A causa dell'aumento dei colpi all'interno dei luoghi di culto, molti sacerdoti sono costretti a tenerli chiusi. L'impennata di raid diventa oggetto di un'interrogazione

**Patriale Longo**  
MILANO

**LI CHIAMANO** ladri sacrali: sono si fermato davanti a mille, si intrufola in nelle chiese e si portano via le offerte decimate alle opere di misericordia. L'ultimo episodio è avvenuto a Sant'Antonio Milanese. Don Andrea Botani ha trovato un cacciatore ancora infilato nella capanna, assolutamente vuota. E, a malincuore, ha deciso di chiudere il Santuario di Vighignano tra mezzogiorno e le quindici. Dal pulpito ha lanciato un appello: se qualche volontario si farà avanti, a fare il "sentinella", allora si potrà riparte. D'altra parte il consiglio che dispensa, già da tempo, la Diocesi di Milano: «Votare l'opportunità di chiedere gli edifici di culto che il problema cronico dei furti d'arte e reliquie, che creano danni incalcolabili. A Legnano, prima di Pioggia, ne sono stati trovati sulle rive dell'Olona: i furti se ne erano sbarazzati. Ma altrettanto gravi, almeno per lo sforzo e per i danneggiamenti, appaiono le razzie delle offerte». «Dopo i sentimenti dei cittadini milanesi», ricorda Fabrizio Cecchetti, che ha presentato un'interrogazione su questa piaga, diffusa in tutta la Lombardia.

**L'allarme**

**Il caso arriva in Regione**

Le segnalazioni, negli ultimi tempi, si sprecano. A Codogno, nel Lodigiano, è stato un "Santo del paese" a portarsi via 40 euro rimediando una denuncia per furti aggravati. A Oltagio, nel Bosciano, i marmocioni hanno approfittato della messa, per intrufolare in canonice: hanno messo a soqquadri l'altare del parroco e portato via le offerte nascoste in un vaso evidentemente non abbastanza segreto. A Pavia, nella chiesa di San Giovanni l'Evangelista, il sacrestano ha messo in fuga due uomini, che arrampicando con una cordina infilata nella finestra delle offerte.

A Buccinasco, nel Sud Milano, sono stati i carabinieri ad arrestare un laico che coltivava un metro a rotella e matto bradivo per "pescare" le elemosine: avevano deciso la chiesa di Sant'Adèle, presa di mira e frequentata. Come a Casale Milanese dove, nell'ottobre scorso, il parroco si era accorto che le offerte erano ritirate: erano casate e aveva chiesto aiuto ai militari: tre arresti in batteria.

Difficile quantificare il numero dei furti, non sempre scoperti. Ma che stanno salendo, lo dimostra anche una cronaca infinta a Lecco, il mese scorso, su un indroccolo di Pesone: il parroco aveva chiesto una condanna a 4 mesi, il giudice ha raddoppiato la pena.



# **COMUNE DI ARESE**

**Giovedì, 25 maggio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Giovedì, 25 maggio 2017

## Comune di Arese

25/05/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 54	MONICA GUERCI	
I bambini colorano Arese «In marcia per la legalità»		1
25/05/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 54		
Salvatore Borsellino in piazza		2

## I bambini colorano Arese «In marcia per la legalità»

Centinaia di studenti ricordano le vittime della mafia

di MONICA GUERCI **ARESE** - ALLA PRIMA EDIZIONE della «Marcia della Legalità», centinaia di studenti in corteo hanno riempito la piazza del Comune e le vie del centro. «Anche Arese fa la sua parte per difendere la legalità», le parole del **sindaco Michela Palestra** all'apertura della manifestazione. «Non ha prezzo l'emozione di sentire raccontare dai propri figli le storie delle vittime di mafia che hanno studiato in classe - ha aggiunto **Palestra** -. Come famiglie non possiamo che sottolineare l'importanza del ruolo educativo della scuola».

LA MARCIA per ricordare l'anniversario dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio, dove trovarono la morte i giudici Giovanni Falcone (23 maggio 1992), Paolo Borsellino (19 luglio 1992) e le loro scorte, ha concluso la «Settimana della Legalità». Coinvolte tutte le classi del Comprensivo. Manifesti, striscioni e bandiere realizzate dai bambini con l'immagine dei due magistrati hanno colorato il corteo. «Giustizia», «Legalità», «Verità», i cori dei più giovani che hanno sfilato per le strade del centro.

«NON C'È UN'ETÀ in cui iniziare a parlare di legalità - ha detto Rossana Caldarulo, dirigente dell'Istituto Comprensivo Don Gnocchi -. Il nostro istituto è da sempre impegnato a trasmettere ai ragazzi i valori della tolleranza, del rispetto e delle istituzioni.

Quest'anno, a distanza di 25 anni dalle stragi, abbiamo deciso di 'dire la nostra' ad 'alta voce', in piazza Dalla Chiesa».

LA prima edizione della «Marcia della Legalità» ha sostituito la tradizionale festa di fine scuola. «La partecipazione è sorprendente: siamo tantissimi - ha concluso la dirigente -. Ora andiamo avanti».

monica.guerci@ilgiorno.net.

EL GIORNO - GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2017

### Rho-Bollate

Arese, Baranzate, Bollate, Desate, Comarado, Garbagnate Milanese, Lissate, Ninate Milanese, Pero, Pregana Milanese, Pogliano Milanese, Rho, Senago, Sesto Milanese, Virozzo

#### BARANZATE TREDICI SERBI E UN ALBANESE CON PRECEDENTI PER FURTO

### Blitz della polizia al campo nomadi Rimpatriati 14 stranieri irregolari

**FRATELLI BARACCHE**  
Recuperati e restituiti ai proprietari anche 4 camper rubati

#### IN VIA MONTE BISBINO

**Verifiche**  
Controllate in totale 89 persone nell'area ai confini con Milano. Tanti i cittadini della zona che si lamentano per la scarsa sicurezza

**Appello**  
In più occasioni il sindaco Luca Elia ha sollecitato Palazzo Marino chiedendo un intervento per risolvere la situazione

### I bambini colorano Arese «In marcia per la legalità»

Centinaia di studenti ricordano le vittime della mafia

**OSPITE PRESENTE IL FRATELLO DEL MAGISTRATO Salvatore Borsellino in piazza**

**CELLULARE** in mano a riprendere il flusso di bambini, c'era anche Salvatore Borsellino, fratello del magistrato ucciso dalla mafia ha seguito il corteo fino all'arrivo. «Dedica la mia vita e il mio tempo all'incontro con i giovani - commenta Borsellino -. Credo nell'importanza di queste iniziative e fondamentalmente spagare loro i valori di legalità e giustizia. Dobbiamo far capire ai più piccoli che Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Piegano Imposimato sono persone come tutti noi, servitori dello Stato: non ero da maliziare, ma esempi da seguire».

## OSPITE PRESENTE IL FRATELLO DEL MAGISTRATO Salvatore Borsellino in piazza

- **ARESE** - CELLULARE in mano a riprendere il fiume di bambini, c'era anche Salvatore Borsellino (nella foto a sinistra). Dopo aver parlato ai ragazzi in piazza, il fratello del magistrato ucciso dalla mafia ha seguito il corteo fino all'arrivo. «Dedico la mia vita e il mio tempo all'incontro con i giovani - commenta Borsellino -. Credo nell'importanza di queste iniziative, è fondamentale spiegare loro i valori di legalità e giustizia. Dobbiamo far capire ai più piccoli che Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Peppino Impastato sono persone come tutti noi, servitori dello Stato: non eroi da mitizzare, ma esempi da seguire». Mon.Gue.

**Rho-Bollate**  
Arese, Baranzate, Beldara, Cesate, Comarado, Gerbagnate Milanese, Linate, Monate Milanese, Pero, Pregrate Milanese, Poggiano Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Vanzago

**BARANZATE** TREDICI SERBI E UN ALBANESE CON PRECEDENTI PER FURTO  
**Blitz della polizia al campo nomadi Rimpatriati 14 stranieri irregolari**

**IN VIA MONTE BISBINO**  
**Verifiche**  
Controllate in totale 89 persone nell'area al confine con Milano. Tanti cittadini della zona che si lamentano per la scarsa sicurezza.

**Appello**  
In più occasioni il sindaco Luca Elia ha sollecitato Palazzo Marino chiedendo un intervento per risolvere la situazione.

**GLI IRREGOLARI** spesso aumentano, riprendono l'attenzione sui temi della sicurezza e del controllo della criminalità presente nel campo. In più occasioni il sindaco Luca Elia ha ricordato di non avere nessuna giurisdizione sull'area dato che è amministrata insieme da Baranzate, Solbiate Olona e Palazzo Marino a interverrà sulla questione. *Monica Guerri*

**I bambini colorano Arese «In marcia per la legalità»**  
*Centinaia di studenti ricordano le vittime della mafia*

**ALLA PRIMA EDIZIONE** della «Marcia della Legalità», centinaia di studenti in corso hanno riempito la piazza del Comune e le vie del centro. «Anche Arese fa la sua parte per difendere la legalità», le parole del sindaco Michela Palstra all'apertura della manifestazione. «Non ha prezzo l'emozione di sentire raccontare dai propri figli le storie delle vittime di mafia che hanno studiato in classe - ha aggiunto Palstra -. Come famiglie non possiamo che sottolineare l'importanza del ruolo educativo della scuola».

**LA MARCIA** per ricordare l'anniversario dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio, dove trovarono la morte i giudici Giovanni Falcone (23 maggio 1992), Paolo Borsellino (20 luglio 1992) e le loro scorte, ha concluso la «Settimana della Legalità». Coinvolse tutte le classi del Comprensivo. Manifesti, striscioni e bandiere realizzate dai bambini con l'immagine del

del rispetto e delle istituzioni. Quest'anno, a distanza di 25 anni dalle stragi, abbiamo deciso di dare la nostra 'ad alta voce', in piazza D'Adda Chiesa».

**«NON C'È UN'ETÀ** in cui iniziare a parlare di legalità - ha detto Rosanna Caldarolo, dirigente dell'Istituto Comprensivo Don Gnocchi -. Il nostro Istituto è da sempre impegnato a trasmettere ai ragazzi i valori della tolleranza,

LA prima edizione della «Marcia della Legalità» ha sostenuto la tradizionale festa di fine scuola. «La partecipazione è sorprendente: siamo tantissimi - ha concluso la dirigente -. Ora andiamo avanti».

**OSPITE PRESENTE IL FRATELLO DEL MAGISTRATO Salvatore Borsellino in piazza**

**CELLULARE** in mano a riprendere il fiume di bambini, c'era anche Salvatore Borsellino (nella foto a sinistra). Dopo aver parlato ai ragazzi in piazza, il fratello del magistrato ucciso dalla mafia ha seguito il corteo fino all'arrivo. «Dedico la mia vita e il mio tempo all'incontro con i giovani - commenta Borsellino -. Credo nell'importanza di queste iniziative, è fondamentale spiegare loro i valori di legalità e giustizia. Dobbiamo far capire ai più piccoli che Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Peppino Impastato sono persone come tutti noi, servitori dello Stato: non eroi da mitizzare, ma esempi da seguire». *Mon.Gue.*



# **COMUNE DI ARESE**

**Venerdì, 26 maggio 2017**

# COMUNE DI ARESE

Venerdì, 26 maggio 2017

## Comune di Arese

26/05/2017 <b>La Repubblica (ed. Milano)</b> Pagina 25	
<b>Motor Village Arese</b>	1
26/05/2017 <b>Il Giorno (ed. Metropoli)</b> Pagina 67	
<b>L' Agenda Ritrovata scalda i pedali La bicicletata della legalità...</b>	3
26/05/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 45	
<b>Per Bollate serve una nuova progettualità e scelte decise per...</b>	5
26/05/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 65	
<b>"Innovazione sostenibile": mostra sui progetti degli studenti dei licei...</b>	7
26/05/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 74	
<b>La serata delle mozioni respinte (tranne una)</b>	8
26/05/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 74	
<b>Gestione dei conflitti: incontro mercoledì pomeriggio</b>	10
26/05/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 74	
<b>La Rhythmic' s di Arese ha fatto 13 a Lignano Sabbiadoro</b>	11
26/05/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 75	
<b>Scippi e furti e gli anziani non denunciano</b>	12
26/05/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 75	
<b>Bilancio sociale: ai ragazzi X i conti del Comune per misurarne l'...</b>	14
26/05/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 75	
<b>Profughi in città, 26 o il doppio?</b>	15
26/05/2017 <b>Il Notiziario</b> Pagina 75	
<b>Roberta Tellini: "Stanno bene sia il cane della Polizia locale che l' uomo..."</b>	16
26/05/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 34	
<b>L' ex sindaco di Arese Fornaro deve al Comune di Pogliano 55 mila euro</b>	17
26/05/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 41	
<b>Bagarre in consiglio</b>	18
26/05/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 41	
<b>Sport, musica e tanto divertimento: una giornata per i paesi terremotati</b>	20
26/05/2017 <b>Il Settegiorni</b>	
<b>Pag 42 - 43</b>	22
26/05/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 46	
<b>«Occorre una nuova progettualità, basta subire le scelte...</b>	23
26/05/2017 <b>Settegiorni</b> Pagina 66	
<b>La Rhythmic' s Team Arese ha fatto tredici alle finali del CSI</b>	25

## Comune di Arese

MOTOR VILLAGE **ARESE** 11

# Motor Village Arese

UN CENTRO POLIFUNZIONALE IN CUI CONVIVONO DUE STORICI MARCHI DI AUTOVETTURE, **ALFA ROMEO** E JEEP. Il Motor Village **Arese** è uno spazio che si articola su una avveniristica struttura di due piani che propone, in un ambiente raffinato e confortevole, l'intera gamma Alfa Romeo e Jeep, i due brand Premium del gruppo FCA. Idealmente dedicato alla clientela di **Arese** e dell'hinterland nord-ovest di Milano, è ben presto diventato un punto di riferimento per tutta l'area metropolitana della città. Le ragioni di questo successo sono presto dette: un parco auto vasto e completo che si sposa con una esperienza di acquisto esclusiva e un'attenzione alla soddisfazione del cliente. Il team del Motor Village **Arese** è a disposizione di tutti i clienti per far vivere un'esperienza unica all'interno dei 2 showroom: i visitatori potranno provare le moltissime vetture della gamma Alfa Romeo e Jeep riservando un test drive su strada e vivendo in prima persona le emozioni di guida insieme ad un driver esperto; potranno essere consigliati da personale formato e specializzato su tutte le soluzioni di finanziamento, di noleggio a lungo termine ma che mai sono privati, né da professionisti.

L'anima, i valori, le origini e la storia dei 2 brand si ritrova tradotta con materiali e spazi differenti all'interno di ciascuno showroom di vendita. Il Motor Village **Arese** è stato infatti pensato e progettato per essere uno spazio dove la customer experience fosse assolutamente immersiva per il cliente, uno spazio dove vivere pienamente i valori e la storia di marchi di automobili che hanno alimentato i sogni di milioni di automobilisti. Materiali come legno ed alluminio, al contempo innovativi e naturali infatti sono associati alle aree dello showroom che ospitano i veicoli Jeep, a loro volta circondati da veri tronchi d'albero e fotografie di una natura selvaggia e incontaminata, la stessa che può essere facilmente raggiunta da chi apprezza lo spirito avventuroso che appartiene al brand americano che da 76 anni propone modelli capaci di ottime performance su percorsi difficili e al tempo stesso non sfigurano mai anche quando si trovano in contesti metropolitani eleganti e raffinati.

Acciaio e vetro invece si sposano meglio ad Alfa Romeo, e per questo sono gli elementi che contraddistinguono le aree in cui sono esposte le macchine che fanno parte dello storico marchio del Biscione fondato nel 1910, che quest'anno compirà quindi ben 107 anni. Circondati da effetti luce scenografici e cromature, qui una tecnologia innovativa, applicata in questo spazio, permette ai clienti di vedere proiettato su un maxischermo una versione digitale della propria macchina, integralmente



<-- Segue

## Comune di Arese

personalizzata in ogni minimo dettaglio, verificando così in tempo reale l'aspetto che avrà la stessa non appena si sono definiti tutti gli elementi che la caratterizzeranno.

Il Motor Village **Arese** fa parte di un centro polifunzionale che comprende anche il Museo Storico Alfa Romeo. Questo, chiamato "La macchina del tempo", è fornito di un bookshop, di una caffetteria, un centro documentazione e spazi per **eventi**. Ma trattandosi di un centro in cui è davvero messa in primo piano l'esperienza di acquisto della propria clientela, altrettanta cura ed attenzione è stata riservata anche e forse soprattutto ad elementi che si propongono di completare ed integrare questa esperienza con servizi unici altamente ricercati ed esclusivi. Così, la consegna delle autovetture viene effettuata in una specifica "delivery area" in cui viene allestita una cerimonia di consegna che vede come protagonisti assoluti i clienti; mentre un circuito interno di 800 mt è a disposizione dei clienti **ALFA ROMEO** che dopo aver ritirato la loro nuova **ALFA ROMEO** hanno la possibilità di effettuare il primo giro proprio sul circuito e nel luogo dove è stata scritta gran parte della storia del marchio del biscione. Infine, sempre a disposizione per le persone in visita, sono stati allestiti ben due spazi Mopar (uno per ognuno dei due settori in cui è diviso lo showroom), il brand di riferimento per ricambi, accessori, servizi e customer care per tutti i marchi FCA.

Il Motor Village **Arese** si trova in Viale Alfa Romeo ad **Arese**, ed è aperto tutti i giorni con orario continuato dalle 9 alle 20, mentre il sito ufficiale è all'indirizzo [arese.motorvillageitalia.it](http://arese.motorvillageitalia.it).

BOLLATE CONTINUE ADESIONI DA TUTTA ITALIA IN RICORDO DI PAOLO BORSELLINO

## L' Agenda Ritrovata scalda i pedali La bicicletta della legalità si espande

di MONICA GUERCI - BOLLATE - MARTEDÌ il flash mob per "L' Agenda Ritrovata", ciclostaffetta itinerante nel nome di Paolo Borsellino, ha aperto il corteo della prima edizione della Marcia della Legalità di **Arese**. Oggi, invece, l' iniziativa nata dall' associazione **Culturale** L' Orablù di Bollate sarà presentata a Cesano Boscone e domenica ne parleranno ai microfoni della Rai in Duomo a Milano, dove per l' ultima tappa del Giro d' Italia fra gli ospiti del pomeriggio ci saranno Salvatore Borsellino, fratello del magistrato ucciso con i cinque uomini della sua scorta, insieme a Walter Palagonia presidente dell' Orablù a raccontare dell' iniziativa.

TRE CICLISTI ufficiali, e tutti coloro vorranno unirsi, partiranno da Bollate il 25 giugno per arrivare in 26 tappe a Palermo il 19 luglio, giorno in cui cade quest' anno il venticinquesimo anniversario dall' uccisione di Paolo Borsellino. «Volevamo fare qualcosa di forte, che unisse tutto: la passione che abbiamo per la bicicletta, per la cultura e per il sociale - dice Palagonia -. La memoria qui diventa impegno, segno tangibile di cambiamento come la pedale di Ivan Colombo, Matteo Picchetti e Francesco Ricci e gli altri che si avvicenderanno nell' ideale passaggio di testimone dell' Agenda Rossa di Paolo Borsellino, il documento pieno di appunti, nomi e forse rivelazioni sulla strage di Capaci in cui morì Giovanni Falcone scomparsa misteriosamente sparito dopo l' attentato mafioso del 19 luglio 1992».

L' IDEA è venuta a Walter l' anno scorso in vacanza a san Vito Lo Capo: «Continuare a battersi per la legalità, testimoniare che c' è un' Italia che vuole ricordare e raccontare quel che è successo. Tutto questo è il senso de L' Agenda Ritrovata».

Il progetto ha preso forma al rientro a Milano con l' aiuto di Giancarlo Pasquali e Barbara Marelli, hanno subito sposato l' idea gli scrittori Gianni Biondillo e Marco Balzano, amici dell' associazione, e poi l' incontro con Salvatore Borsellino ha messo al progetto le ali per andare lontano.

Con la collaborazione del Movimento delle Agende Rosse, diffuso in tutta Italia, infatti, si iniziano ad organizzare le tappe della ciclostaffetta. Borsellino, 74 anni, pedalando porterà l' agenda rossa da Ivrea fino a Bollate il 18 giugno: un concerto in piazza sarà lì ad attenderlo. Sarà in sella durante le prime e le ultime tappe fin tanto che le forze glielo consentiranno. Sarà, infine, lui per ultimo a portare l' agenda in via d' Amelio.

monica.guerci@ilgiorno.net.

**IL GIORNO** VENERDI 26 MAGGIO 2017

### Ritro-Bollate

Arese, Boranzate, Bollate, Cesate, Comarado, Garbagnate Milanesi, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pregana Milanese, Pogliano Milanese, Rhio, Senago, Settimo Milanese, Virozzo

**BOLLATE** CONTINUE ADESIONI DA TUTTA ITALIA IN RICORDO DI PAOLO BORSELLINO

## L' Agenda Ritrovata scalda i pedali La bicicletta della legalità si espande

di MONICA GUERCI

**MARTEDÌ** il flash mob per "L' Agenda Ritrovata", ciclostaffetta itinerante nel nome di Paolo Borsellino, ha aperto il corteo della prima edizione della Marcia della Legalità di Arese Oggi, invece, l' iniziativa nata dall' associazione Culturale L' Orablù di Bollate sarà presentata a Cesano Boscone e domenica ne parleranno ai microfoni della Rai in Duomo a Milano, dove per l' ultima tappa del Giro d' Italia fra gli ospiti del pomeriggio ci saranno Salvatore Borsellino, fratello del magistrato ucciso con i cinque uomini della sua scorta, insieme a Walter Palagonia presidente dell' Orablù a raccontare dell' iniziativa.

**LA PROMOZIONE**  
Ogni presentazione a Cesano e domenica in piazza Duomo festa in occasione del Giro

**IN SELLA** Salvatore Borsellino, fratello della bicicletta, con Ivan Colombo, uno dei ciclisti che saranno coinvolti nella spedizione

L'IDEA è venuta a Walter l' anno scorso in vacanza a san Vito Lo Capo: «Continuare a battersi per la legalità, testimoniare che c' è un' Italia che vuole ricordare e raccontare quel che è successo. Tutto questo è il senso de L' Agenda Ritrovata».

Il progetto ha preso forma al rientro a Milano con l' aiuto di Giancarlo Pasquali e Barbara Marelli, hanno subito sposato l' idea gli scrittori Gianni Biondillo e Marco Balzano, amici dell' associazione, e poi l' incontro con Salvatore Borsellino ha messo al progetto le ali per andare lontano.

**ATTRAVERSO IL PAESE**  
A giugno partirà la staffetta che arriverà in via D' Amelio a Palermo

Con la collaborazione del Movimento delle Agende Rosse, diffuso in tutta Italia, infatti, si iniziano ad organizzare le tappe della ciclostaffetta. Borsellino, 74 anni, pedalando porterà l' agenda rossa da Ivrea fino a Bollate il 18 giugno: un concerto in piazza sarà lì ad attenderlo. Sarà in sella durante le prime e le ultime tappe fin tanto che le forze glielo consentiranno. Sarà, infine, lui per ultimo a portare l' agenda in via d' Amelio.

**MONICA GUERCI**

**RHO, CACCIA AI MALVIVENTI**  
Il furgone rubato per tentare una rapina

**ROBERTA RAMPINI**

**ROSE STAVANO** rapinatrice di una rapina all' interno del deposito di via Sessa a Rho i malviventi che lo scorso 15 maggio a Varese hanno rubato a un anziano sportista un furgone della Gls sarebbe stato un colpo facile e perfino nessuno avrebbe avuto sospetti o fermato il furgone dal comitato operaio che si occupa di applicazioni nazionali e internazionali, con tanto di scritte sulla carrozzeria e pane d' acciocco alla ditta. Il varatore solo di aspettare il giorno giusto, cioè quando vengono pagati gli stipendi ai dipendenti, a fine mese. Ma la banda ha fatto male i calcoli o forse è andata troppo in fretta. Il furgone è stato rubato a Varese e parzialmente preso distante dalla sede rhodense non è sfuggito all' attenzione dei poliziotti del Commissariato di Rho.

**DUE NOTTE** fa, nell' ambito di un servizio di controllo del territorio, i poliziotti hanno ritrovato e sequestrato il furgone. Gli accertamenti hanno consentito di sapere che era stato rubato e che all' interno c' era il pane per accedere al deposito del corriere. Sul furgone sono stati effettuati i rilievi di parte della Polizia Scientifica di fine di rilevare impronte digitali che potrebbero essere state lasciate dai malviventi. L' operante sulla quale il Commissariato sta lavorando è il mezzo possiede servizio per una rapina proprio all' interno della Gls. Il considero che nei prossimi giorni ci sarà il pagamento degli stipendi.

Un furgone della Gls con pane sarebbe potuto entrare in sede senza essere sospeso e allontanato dalla stessa sede. Sono in corso indagini per ricostruire gli autori del fatto e scoprire quale fosse il loro piano. Difficile credere a una rapina, ma a un ravvedimento del ladro che ha pensato di abbandonare il furgone poco distante dal deposito per farlo ritrovare ai legittimi proprietari.

**ROBERTA RAMPINI**

**L' OPERAZIONE DROGA IN CASA E NEL COFANO**  
Da Trezzo al Rhodense Preso pusher pendolare

**GESTIVA** il traffico di droga sulla piazza rhodense. Qui è stato infatti dal carabinieri della Compagnia di Rho per i suoi movimenti sospetti. Pochi giorni fa, dopo indagini e accertamenti, i militari hanno deciso di seguire il marocchino, un Rhodense, nella casa, pregiudicata. Il lui, non sapendo di avere i carabinieri alle calcagna si ha portati dritti fino all' sua abitazione, a Trezzo sull' Adda. E sono bloccati per un controllo, poi i carabinieri rhodensi, condotti dai colleghi della Compagnia di Vimercate, hanno perquisito il suo appartamento. Ben nascosti a vista dell' occhio nella camera da letto, hanno trovato 111 grammi di cocaina, contenuta in due involucri di cellophane, 14,60 euro in contante, un bilancino di precisione, materiale vario per il confezionamento delle dosi e le chiavi della macchina che il marocchino usava per la sua attività di spaccio, quasi ogni giorno, facendo il pendolare da Trezzo sull' Adda a Rho. Un traffico ingente considerato molto rilevante. A quel punto la perquisizione è stata estesa anche all' appartamento, ripulimento: perseguita sono 1400 euro e qui, all' interno nascosti all' interno di un vano appeso, erano in un cofano, sono stati ritrovati altri 7,7 chili di cocaina in pacchetti.

**LA DROGA**, i soldi e il resto del materiale sono stati sottoposti al sequestro, mentre il marocchino è stato arrestato per detenzione di droga di sostanza stupefacenti. Accompagnato in caserma per gli accertamenti e il corso che nei confronti dello spacciatore era stato emesso dal Tribunale di Milano un ordine di cattura per la sua cattura, dovendo essere il suo.

**ROBERTA RAMPINI**

**BOTTINO** la droga e il denaro sequestrati allo spacciatore dopo l' operazione del carabinieri

no, 9 mila e 14 giorni di reclusione per violazioni della normativa sugli stupefacenti e detenzione di droga di armi comuni da sparo. A quel punto è stato arrestato in esecuzione del provvedimento e trasferito nella casa circondariale di Milano San Vittore dove scontava la pena in attesa del nuovo processo.

**ROBERTA RAMPINI**





RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

## Per Bollate serve una nuova progettualità e scelte decise per migliorare una città degradata

E' sconcertante registrare che la nostra città sia ancora ferma nella risoluzione dei suoi maggiori problemi: vivibilità peggiorata, città divisa in due da scelte urbanistiche scellerate, aree dismesse, traffico di attraversamento incentivato da decisioni avventate prese nel passato.

E' ancora più demoralizzante quando poi si leggono notizie dalla stampa come quella di **Arese** che approva il bilancio con un avanzo di 8 milioni di euro (Il Notiziario del 12.5.17) e quella riportata sempre nello stesso giorno da Il Sole 24ore che parlando del Centro commerciale di **Arese** titola "da record. 13 milioni in un anno".

Viene da dire "cornuti e mazzati": **Arese** fa utili e affari mentre Bollate si becca il traffico diretto al Centro che proprio al sabato e alla domenica ha visto un incremento considerevole di automobili che transitano e non si fermano certo a fare compere dai poveri commercianti bollatesi.

Purtroppo, complice una classe politica che si è fatta la guerra più che pensare a costruire qualcosa di utile, Bollate negli anni ha subito passivamente le scelte e gli urli degli altri piuttosto che migliorare le condizioni di vivibilità. Baranzate è riuscita ad ottenere lo spostamento totale della Rho -Monza sotterrando la "curva della morte" (cosa impensabile qualche anno fa), facendoci un parco e costruendo piste ciclabili con strisce pedonali rosse che si vedono! Novate ha rivisto i sensi unici per impedire il traffico di attraversamento e difendere il centro città, lo stesso ha fatto Lainate migliorando il proprio centro.

**Arese** ha fatto, e continua a fare i soldi con il Mega -Centro commerciale. Ha però chiuso le sue vie, dicendo a Bollate che non poteva fare la Ztl altrimenti non arrivavano i clienti.

Bollate ha invece litigato sulla ZTL, su un Teatro progettato male di cui non si sa cosa farne, con una variante Varesina, indispensabile per liberare Ospiate dal traffico, che si vedrà forse fra anni e la mitica 119 incompiuta, quindi inutile.

Cernusco S.N., governata dal centro sinistra, ha rivisto il sistema viabilistico a una corsia per rallentare il traffico, con piste ciclabili, chiuso il centro storico, ha realizzato insieme ai commercianti una card con un sistema di punti per difendere il "commercio di vicinato" dai grandi centri commerciali presenti in zona. Risultato: centro pieno di persone e famiglie che si godono la loro città.

Se vogliamo il bene di Bollate, servono persone che, indipendentemente dagli schieramenti politici che hanno perso la stima delle persone, lavorino insieme con lungimiranza.

Amici di Madonna in Campagna.

## "Innovazione sostenibile": mostra sui progetti degli studenti dei licei artistici di Arese e Bollate

CESATE - Si aprirà oggi, venerdì 26 maggio la mostra "Innovazione sostenibile - tecnologia e ambiente vanno d' accordo" che, sponsorizzata da un' azienda di Origgio, sarà allestita nello spazio Achille Grandi di via Romanò 35.

Si tratta di una mostra di opere artistiche realizzate dagli studenti del liceo artistico Lucio Fontana di Bollate, raffiguranti il tema dell' innovazione sostenibile.

L' iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio del comune di Cesate, è senza fini di lucro, assolutamente gratuita, è stata organizzata grazie alla sponsorizzazione di un' azienda di Origgio che ha ritenuto importante coinvolgere i ragazzi in questo progetto, con l' obiettivo di sensibilizzare i giovani alla sostenibilità.

Le opere che saranno esposte, sono state interamente progettate e realizzate dagli studenti usufruendo delle ore previste dall' alternanza scuola lavoro, i ragazzi stessi allestiranno la mostra e saranno presenti durante le ore di apertura per raccontare e spiegare ai visitatori le proprie creazioni.

**Cesate**  
**EVENTI - Serata di musica nel parco con "Woodland sound 2"**  
**Gli Alieni urbani sono tornati...**  
Dopo l'esperienza di due anni fa, il grande lavoro di fattura è stato affidato ad un gruppo di artisti, con l'aiuto degli ospiti di "Woodland sound 2", la grande serata dedicata alla musica all'interno del Parco delle Girone. Tra il gruppo degli "Alieni urbani" nelle "Girone", organizzatori della manifestazione insieme a "Chiamata" di Bergamo, anche molti cesatesi, tra cui Marco Maddalena, Tommaso Bonanni, galattica Cesate con i cantanti di apprezzamento giovanile Què, Fal, Quest'anno "Woodland sound 2" sarà allestita in un'area di via Della Polveriera, nella zona della sede del Parco delle Girone a Sotesto, che per l'occasione è stata allestita ad hoc, grazie ad un grande lavoro di fattura messo sul piedale, realizzato con l'aiuto degli ospiti di "Woodland sound 2". La festa inizierà alle 19 e si protrarrà fino alle 2 della notte. Ma nel profondo rispetto del parco e dei suoi abitanti, si tratta infatti di musica dal vivo, installazioni artistiche e un silent disco, in cui la musica verrà diffusa solo nelle cuffie che verranno distribuite ai partecipanti. "Woodland sound 2" sarà suddiviso in due aree, una dedicata alla silent disco, con tre sezioni musicali proposte dai tre disci di oloite, mash up e reggae con MelaBeet, swing, rock, assolutamente gratuita, è stata organizzata grazie alla sponsorizzazione di un'azienda di Origgio che ha ritenuto importante coinvolgere i ragazzi in questo progetto, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alla sostenibilità. Le opere che saranno esposte, sono state interamente progettate e realizzate dagli studenti usufruendo delle ore previste dall'alternanza scuola lavoro, i ragazzi stessi allestiranno la mostra e saranno presenti durante le ore di apertura per raccontare e spiegare ai visitatori le proprie creazioni. Elena Conte

**Aliquote e scadenze per i tributi comunali**  
CESATE - Con l'avvicinarsi del periodo della dichiarazione dei redditi, l'Amministrazione ha pubblicato sul sito del Comune il dettaglio delle scadenze per i tributi locali dovuti dai cittadini, con la relativa aliquota (determinata a seconda delle varie fasce scaglioni d'imposta). Per quanto riguarda la Tasi, non dovuta per i possessori di abitazioni, la scadenza è fissata per il 16 giugno. Il pagamento, dovuto per chi possiede abitazioni residenziali a destinazione abitativa, è da sublocatari in via alternativa al modello F24. Stesse modalità con cui è fissata la scadenza entro cui va effettuato il pagamento dell'Imu, dovuto per qualsiasi tipo di immobile ad eccezione delle prime case (tranne che per quelle considerate di lusso). Per la Tasi, invece, il pagamento può essere effettuato o entro il 30 settembre, in un'unica soluzione oppure in tre rate con scadenza, rispettivamente, al 31 luglio, al 2 ottobre e al 30 novembre. Da quest'anno la riforma che il possibile beneficiario di una detrazione del 5% sulla base dei rifiuti per chi pratica l'attività del compostaggio attraverso una compostiera. Per ulteriori informazioni o chiarimenti - specie, come ricordato nella scorsa Consiglio Comunale dell'Assessorato a Bianco Barili, in caso di difficoltà economiche nel procedere al pagamento - è possibile recarsi all'Ufficio Tributi dal lunedì al sabato dalle 8.45 alle 12 e, di martedì, anche dalle 16 alle 18. Orario esteso al numero 0294417235.

**Sabato corso di formazione calcistica allo Sporting**  
CESATE - Domani mattina - sabato 27 maggio - si terrà, presso le strutture dello Sporting Cesate nel Centro Sportivo di via Dante, un Corso di Formazione Calcistica a tema "Inferno con il gioco". Relatore sarà il prof. Diego Tronchetti, Esperto della Scuola Regionale dello Sportivista del Ciri Lomellina, docente di metodologia per i corsi Uefa C, allenatore di base di categoria Uefa B, nonché di scienze motorie e responsabile tecnico Figo, Siga Lombardia. Il corso, incentrato su contenuti legati alla metodologia di allenamento su un campo, si svolgerà nella mattinata - dalle 10 alle 12.30 - e sarà suddiviso in tre campi e sale. Vi sarà possibile di ricevere in loco, previa prenotazione, presso il bar ProAdele Sporting. Per informazioni 029441515 o sportingsesaweb@gmail.com.

**"Innovazione sostenibile": mostra sui progetti degli studenti dei licei artistici di Arese e Bollate**  
CESATE - Si aprirà oggi, venerdì 26 maggio la mostra "Innovazione sostenibile - tecnologia e ambiente vanno d' accordo" che, sponsorizzata da un' azienda di Origgio, sarà allestita nello spazio Achille Grandi di via Romanò 35. Si tratta di una mostra di opere artistiche realizzate dagli studenti del liceo artistico Lucio Fontana di Bollate, raffiguranti il tema dell' innovazione sostenibile. L' iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio del comune di Cesate, è senza fini di lucro, assolutamente gratuita, è stata organizzata grazie alla sponsorizzazione di un' azienda di Origgio che ha ritenuto importante coinvolgere i ragazzi in questo progetto, con l' obiettivo di sensibilizzare i giovani alla sostenibilità. Le opere che saranno esposte, sono state interamente progettate e realizzate dagli studenti usufruendo delle ore previste dall'alternanza scuola lavoro, i ragazzi stessi allestiranno la mostra e saranno presenti durante le ore di apertura per raccontare e spiegare ai visitatori le proprie creazioni. Elena Conte

**"Poesie d' amore per donne ubriache" con Alberto Calligaris**  
CESATE - Doppio appuntamento domenica 28 maggio con le "Poesie della Biosfera", oltre all'incontro pomeridiano con 11 linguaggi della politica, tra popolarità e progresso, la serata infatti sarà dedicata ai versi di Alberto Calligaris con l'iniziativa "Poesie d'amore per donne ubriache" che si terrà in biblioteca dalle 20.30 alle 21.30. "Poesie d'amore per donne ubriache" è un viaggio esistenziale nell'educazione eretica e sperimentale di un ragazzo di provincia, narrato attraverso la poesia di Alberto Calligaris, con la regia e la drammaturgia musicale di Daniela Schavone e con Sara Piccini. Protagoniste saranno inoltre le canzoni di Orletha Bert, Bruno Lauzi, Anna Bonini, Luigi Tenco, Herbert Pagani, Ivano Fossati e Rita Pavone. Musica e parole descrivono un viaggio nella memoria di un uomo. Un'esistenza si ferma per un'ora ed ecco infatti: ricordo, provincia, adolescenza, sesso e amore. Un recital articolato tra musica e scrittura teatrale, una grammatica emotiva in cui le note e le parole si intrecciano in un percorso di ricordi. Il linguaggio reale, crudo e sconco di Calligaris destabilizza i parametri della cosiddetta normalità, accompagnato da un puntuto e sofisticato lavoro musicale e sintattico, composto di canzoni italiane degli anni '60 e '70, con arrangiamenti che spaziano da Schoenberg al rock, punk e blues in scena Alessandro Arcidia, Inferno alba cantato (Quilatta e Romanelli). Calligaris, già vincitore del premio De André 2017 con importanti collaborazioni alla guida (Marta sui Lari, Modane City Romanelli). La regista Daniela Schavone invece lavora nell'opera lirica (Teatro alla Scala, Metropolitan di New York, Covent Garden) e nei teatri in genere, collaborando con registi di fama internazionale come Mario Martone. Elena Conte

CONSIGLIO - 3 delle opposizioni lasciano "per la mancata considerazione che ha di noi la maggioranza"

## La serata delle mozioni respinte (tranne una)

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Due interrogazioni e sette mozioni hanno tenuto impegnate lunedì in consiglio comunale maggioranza e opposizione in una lunga discussione che, d'altro canto, ha logorato così tanto i consiglieri Andrea Miragoli (Fi), Loris Balsamo (m5s) e Luigi Muratori (Arese in testa) da indurli ad abbandonare l'aula senza neppure una giustificazione. Una scena che ad Arese da qualche mese sta diventando una consuetudine, quand'anche non si contano le assenze fra gli scranni dell'opposizione fin dai primi minuti dell'anno patriottico. E, infatti, questa volta all'appello mancava Sergio Cattaneo della Lega Nord.

Intercettati sull'uscio sulle ragioni dell'ennesima defezione, Miragoli, Balsamo e Muratori si sono detti sfiduciati per la mancata considerazione da parte della maggioranza del loro ruolo istituzionale che tanto nelle commissioni quanto in aula consiliare è ridotto, a loro dire, a una mera compagine. Schiacciati dalla maggioranza numerica (undici contro sei) e dalla volontà politica di una giunta definita, metaforicamente, autocarica, la minoranza protesta...

andandosene. "Prendono spunto dalle nostre interrogazioni e mozioni per correre ai ripari tra la presentazione e la risposta per arrivare in aula facendo credere di essere intervenuti nella soluzione dei problemi in prima persona hanno detto i consiglieri uscenti - rigettano ogni nostra proposta e richiesta e sono quasi sempre poco esaurienti o evasivi nelle risposte. Fanno tutto da soli? E allora facciamo da soli". Sbamm, e la porta del centro civico si è chiusa alle loro spalle.

Strumentalizzazione o reale disagio politico? Se è impossibile annotare quanto accade nelle capigruppo (riunioni a porte chiuse) o nelle commissioni (riunioni poco pubblicizzate) quello che si può constatare è che è difficile assistere, contrariamente alla vecchia tradizione aresinca (giunte Ronchi, Perferi, Fornaro), all'approvazione di mozioni condivise che impegnano la giunta su argomenti di interesse pubblico. L'esempio lunedì. Miragoli chiede nelle aree cani una recinzione che divida i grandi dai piccoli ed evita che i primi azzannino i secondi? Mozione respinta. Secondo un esperto ciò peggiorerebbe la situazione. Meglio educare i padroni dando loro un patentino per detenere il cane. A novembre partiranno i corsi. L'irrigazione dell'aiuola della rotonda in piazza V Giornate strabocca e bagna pericolosamente l'asfalto circostante tale da far cadere i ciclisti. Miragoli chiede una soluzione. Mozione respinta. La situazione nel frattempo è stata risolta. Un irrigatore

**74 notiziario**  
**Arese**  
26 maggio 2017  
www.arese.it

**CONSIGLIO - 3 dell'opposizione lasciano "per la mancata considerazione che ha di noi la maggioranza"**

**La serata delle mozioni respinte (tranne una)**

di Ombretta T. Rinieri  
**ARESE** - Due interrogazioni e sette mozioni hanno tenuto impegnate lunedì in consiglio comunale maggioranza e opposizione in una lunga discussione che, d'altro canto, ha logorato così tanto i consiglieri Andrea Miragoli (Fi), Loris Balsamo (m5s) e Luigi Muratori (Arese in testa) da indurli ad abbandonare l'aula senza neppure una giustificazione. Una scena che ad Arese da qualche mese sta diventando una consuetudine, quand'anche non si contano le assenze fra gli scranni dell'opposizione fin dai primi minuti dell'anno patriottico. E, infatti, questa volta all'appello mancava Sergio Cattaneo della Lega Nord.

Intercettati sull'uscio sulle ragioni dell'ennesima defezione, Miragoli, Balsamo e Muratori si sono detti sfiduciati per la mancata considerazione da parte della maggioranza del loro ruolo istituzionale che tanto nelle commissioni quanto in aula consiliare è ridotto, a loro dire, a una mera compagine. Schiacciati dalla maggioranza numerica (undici contro sei) e dalla volontà politica di una giunta definita, metaforicamente, autocarica, la minoranza protesta...

andandosene. "Prendono spunto dalle nostre interrogazioni e mozioni per correre ai ripari tra la presentazione e la risposta per arrivare in aula facendo credere di essere intervenuti nella soluzione dei problemi in prima persona hanno detto i consiglieri uscenti - rigettano ogni nostra proposta e richiesta e sono quasi sempre poco esaurienti o evasivi nelle risposte. Fanno tutto da soli? E allora facciamo da soli". Sbamm, e la porta del centro civico si è chiusa alle loro spalle.

Strumentalizzazione o reale disagio politico? Se è impossibile annotare quanto accade nelle capigruppo (riunioni a porte chiuse) o nelle commissioni (riunioni poco pubblicizzate) quello che si può constatare è che è difficile assistere, contrariamente alla vecchia tradizione aresinca (giunte Ronchi, Perferi, Fornaro), all'approvazione di mozioni condivise che impegnano la giunta su argomenti di interesse pubblico. L'esempio lunedì. Miragoli chiede nelle aree cani una recinzione che divida i grandi dai piccoli ed evita che i primi azzannino i secondi? Mozione respinta. Secondo un esperto ciò peggiorerebbe la situazione. Meglio educare i padroni dando loro un patentino per detenere il cane. A novembre partiranno i corsi. L'irrigazione dell'aiuola della rotonda in piazza V Giornate strabocca e bagna pericolosamente l'asfalto circostante tale da far cadere i ciclisti. Miragoli chiede una soluzione. Mozione respinta. La situazione nel frattempo è stata risolta. Un irrigatore

**Ginnastica - 13 ori, un argento e tre bronzi ai Campionati Italiani di ritmica**

**La Rhythmic's di Arese ha fatto 13 a Lignano Sabbiadoro**

di Massimiliano Mazzarella  
**ARESE** - È esatto un tempo in cui la domenica pomeriggio milena di italiani con i colori di indoline all'oroscopo, assottigliati la fine delle partite di calcio, coltivando il sogno di diventare miliardari grazie ad un numero 13.

Nell'uso quotidiano, questo numero così scatenatorio nel paese anglosassone non diviene il simbolo della fortuna. Al contrario, il tempo trascorso più passa la domenica pomeriggio con una redolente attaccata all'oroscopo, ma fare 17 a comunque un'espressione che evoca una grande impresa. Perché è di questo che voglio raccontare.

Un'impresa che la Rhythmic's Team ha intrapreso e portato a termine con abilità e con orgoglio. Nel weekend scorso, presso il Villaggio Sabbiadoro, 13 ori, 1 argento, 3 bronzi, 13 piazzamenti su 13 giardini, 13 medaglie in più, 13 giorni di ginnastica, 13 ore di sonno, 13 ore di vita tra le gambe, 132 ginnaste in rappresentanza di 82 società sportive provenzali da 12 regioni, hanno giungato tra loro la Rhythmic's Team. Un fatto che non è mai stato più prestigioso con ben 13 ori, 1 argento, 3 bronzi, 13 piazzamenti su 13 giardini, 13 medaglie in più, 13 giorni di ginnastica, 13 ore di sonno, 13 ore di vita tra le gambe, 132 ginnaste in rappresentanza di 82 società sportive

Il pubblico presente, addormentato dal punto di vista, perché alle vittorie non ci si diverte mai. Oltre alle vittorie in pedana, la Rhythmic's Team come il resto di chi ha fatto scorte in gara le sue due atlete, Corso Specialist, Chelsea e Valeria, aggiungendo il salto pizzico di nobiltà all'uno sport che ha l'ignavia e la purezza del movimento al centro del suo essere. Non è la prima volta che questa squadra

permettebbe maggiori restrizioni alla circolazione dei veicoli rispetto alle misure strutturali del P.R.A. Mozione respinta. Il progetto regionale è orientato su Milano e su trasporti efficienti locali. Arese non ha un servizio pubblico analogo all'Atm di Milano. Miragoli chiede una soluzione. Mozione respinta. La situazione nel frattempo è stata risolta. Un irrigatore sta rotto e altri pezzi sono stati spostati durante il taglio del seta. Che sono stati riparati e non si tornano più a pezzi d'acqua.

Nel centro cittadino si è verificato un fatto. Dal ramo alle statue, ai fiori. Miragoli chiede quindi l'installazione di videocamere al loro interno. Mozione respinta. Contro il furto di fiori e statue, la giunta ha da tempo un programma di installazione di telecamere. Nella prima settimana di aprile, il furto di fiori e statue non è un'attività così delittuosa da giustificare il costo delle videocamere.

L'inquinamento atmosferico è una tara 47 giorni di sfioramento del pm10 da febbraio di quest'anno. Balsamo chiede di aderire al protocollo Aria di Regione Lombardia che

commerciale per 15mila mq, la realizzazione di due nuove grandi distribuzioni, una di 45mila mq sull'ex sito di una ex 15-20mila oltre a una pista da sci indoor. Balsamo richiama l'Atto che nel 2012 i cittadini avevano votato a maggioranza contro l'idea che nel 2013 la coalizione oggi al comando della città si era impegnata a ridurre l'impatto ambientale ha chiesto di leggere le proposte mantenendo nell'ambito dell'azione produttiva l'area accorpata da una qualificazione vendibile a una consultazione pubblica a livello locale. Mozione respinta. Al momento sono solo proposte di legge. Non sono ritenute adeguate agli interessi degli enti ed è in atto una vivace discussione su tutti i modi da scegliere per arrivare a calibrare la gestione. Ai vertori ogni giudizio.

**Gestione dei conflitti: incontro mercoledì pomeriggio**

**ARESE** - Il Comitato per il Comune di Arese, la collaborazione del Centro Polisportivo per la gestione dei conflitti e della rivista "Conflitti" ospita Paolo Ragusa, vicepresidente e responsabile delle attività formative del Ccp. L'incontro è previsto mercoledì 31 maggio alle 18 alle 10 al Caffè restaurant, Centro Civico Agorà Arese, con ingresso gratuito.



era rotto e altri getti erano stati spostati durante il taglio dell' erba. Ora sono stati ritirati e non si formano più pozze d' acqua.

Nei cimiteri cittadini si ruba di tutto. Dal rame, alle statue, ai fiori. Miragoli chiede quindi l' installazione di videocamere al loro interno. Mozione respinta.

Con distinguo. Per scongiurare i furti di rame e statue la giunta ha da tempo in programma l' installazione di telecamere esterne.

Per una questione di privacy no invece a quelle interne: "Nella fattispecie il furto di fiori e lumini non è un' attività così delittuosa da giustificare il costo delle telecamere".

L' inquinamento atmosferico è una tara: 47 giorni di sfioramento del pm10 da febbraio di quest' anno.

Balsamo chiede di aderire al protocollo Aria di Regione Lombardia che permetterebbe maggiori restrizioni alla circolazione dei veicoli rispetto alle misure strutturali del Pria.

Mozione respinta. Il protocollo regionale è centrato su Milano e su trasporti efficienti locali. Arese non ha un servizio pubblico analogo all' Atm di Milano e non ha la ferrovia come Garbagnate, Bollate e Rho.

Problematico sarebbe anche proibire in un' area agricola lo spargimento del letame e l' utilizzo di biomasse, mentre impossibile risulterebbe i controlli per proibire l' utilizzo dei caminetti e dei barbecue. Inoltre il protocollo Aria di Regione è scaduto il 17 aprile. Arese è in attesa di quello nuovo e per allora "non mancherà di essere presente con una sua proposizione" ed eventualmente di firmarlo.

In tema di adp ex Alfa Romeo due le mozioni di Balsamo. Nella prima chiedeva che i monitoraggi dell' aria, oggi a cura dell' operatore, siano svolti da un ente indipendente e la pubblicazione dei risultati.

Mozione respinta. Esiste già un Osservatorio con tutte le rappresentanze fra cui Arpa e Ats.

Il 5 dicembre 2012 un atto integrativo integra nuove ipotesi di investimento sull' area quali un' espansione dell' attuale centro commerciale per 15mila mq, la realizzazione di due nuove grandi distribuzioni, una di 45mila mq sull' ex silos e una di 15-20mila oltre a una pista da sci indoor. Balsamo richiamando il fatto che nel 2012 i cittadini avevano votato a maggioranza contro l' adp e che nel 2013 la coalizione oggi al comando della città si era impegnata a ridurre l' impatto ambientale ha chiesto di rigettare le proposte mantenendo nei limiti la destinazione produttiva dell' area accompagnata da una riqualificazione verde oltre a una consultazione pubblica a livello locale.

Mozione respinta. Al momento sono solo proposte dell' operatore. Non sono ritenute adeguate agli interessi degli enti ed è in atto una vivace discussione su taluni nodi da sciogliere quali trasporto pubblico locale, viabilità, infrastrutture e ambiente. "L' importante però è sedersi ai tavoli perché forte deve essere la regia che è in capo agli enti pubblici che devono farsi carico di avere una visione sullo sviluppo dell' area", ha detto il sindaco Palestra.

Ma non tutto è stato tutto negativo. La mozione di Miragoli per aprire la sala studio della biblioteca il lunedì mattina con a corredo la petizione di 68 studenti è passata all' unanimità.

L' assessore Eleonora Gonnella ha spiegato che l' orario attualmente vigente teneva conto di quando la biblioteca si trovava in via Platani per una prassi interna agli uffici, che però è in corso di revisione con anche una rivalutazione delle mansioni interne del personale per ampliare l' accesso di "Agorà". Si terrà in quest' ottica anche un questionario fra gli utenti per arrivare a calibrarne le esigenze. Ai lettori ogni giudizio.



GINNASTICA - 13 ori, un argento e tre bronzi ai Campionati Italiani di ritmica

## La Rhythmic' s di Arese ha fatto 13 a Lignano Sabbiadoro

di Massimiliano Mazzarella **ARESE** - E' esistito un tempo in cui la domenica pomeriggio milioni di Italiani, con milioni di radioline all' orecchio, aspettavano la fine delle partite di calcio, coltivando il sogno di diventare miliardari grazie ad un numero: il 13.

Nell' uso quotidiano, questo numero così scaramantico nei paesi anglosassoni, da noi diviene il simbolo della fortuna. A distanza di tempo nessuno più passa la domenica pomeriggio con una radiolina attaccata all' orecchio, ma "fare 13" è comunque un' espressione che evoca una grande impresa. Perché è di questo che voglio raccontare, dell' impresa che la Rhythmic' s Team ha intrapreso e portato a termine con abilità e coraggio. Nel weekend scorso, presso Il Villaggio Getur di Lignano Sabbiadoro, si è svolto il 12° Campionato nazionale di ginnastica ritmica, dove tra le date del 16 e 21 maggio, 1252 ginnaste in rappresentanza di 82 società sportive provenienti da 12 regioni, hanno gareggiato tra loro.

La Rhythmic' s Team fa bottino pieno nel medagliere più prestigioso con ben 13 ori, 1 argento e 3 bronzi. I 13 piazzamenti sul gradino più alto del podio valgono anche come miglior piazzamento nella classifica del medagliere assoluto, regalando ai genitori e pubblico presente, soddisfazioni dal gusto raffinato, perché alle vittorie non ci si abitua mai. Oltre alle vittorie in pedana, la Rhythmic' s Team come spesso ci ha abituati, ha fatto esordire in gara le sue due atlete del Corso Special, Clelia e Valeria, aggiungendo il solito pizzico di nobiltà ad uno sport che ha l' eleganza e la purezza del movimento al centro del suo essere. Non è la prima volta che questa squadra porta a solcare le pedane in competizioni Nazionali queste due atlete, anzi ormai è diventato il consolidamento di tutto il gruppo, che fa bene alla squadra, alle atlete, al pubblico, fa bene allo sport. A fine giugno un' altra competizione FGI si svolgerà presso il Polo Fieristico di Rimini, e la Rhythmic' s Team sarà presente, pronta a partecipare con la solita dedizione e la solita voglia di vincere, sempre nel pieno rispetto degli avversari.

**74 notiziario**  
**Consiglio - 3 dell' opposizione lasciano "per la mancata considerazione che ha di noi la maggioranza"**  
**La serata delle mozioni respinte (tranne una)**

**Arese**  
26 maggio 2017  
www.arese.it

di Ombretta T. Rinaldi  
**ARESE** - Due interrogazioni e due mozioni hanno tenuto impegnate lunedì in consiglio comunale maggioranza e opposizione in una lunga discussione che, d'altro canto, ha toccato così tanti consiglieri Arese: Miraglio (F), Luis Balsamo (MS) e Luigi Muratori (Arese in lista) da indurli ad abbandonare l'aula senza neppure una giustificazione. Una scena che ad Arese da qualche mese sta diventando una consuetudine, quando anche noi si contiene le assenze fra gli scanni dell' opposizione fin dai primi minuti dell' imo parlamento. E, infatti, questa volta all' appello mancava Sergio Cattaneo della Lega Nord.

Interpellati all' inizio delle regioni dell' innescio della zione, Miraglio, Balsamo e Muratori si sono detti sfiduciosi per la mancata considerazione da parte della maggioranza dei loro colleghi sulle iniziative nelle commissioni quanto in aula coniare il ridotti, a loro dire, a una mera compagine. Schiacciati dalla maggioranza numerica (quindi contro sei) e nella visione politica di una giunta definita, mediatamente, autoritaria, la minoranza protesta...

andandosi. "Prendendo spunto dalle nostre interrogazioni e mozioni per correre ai ripari tra la presentazione e le risposte per arrivare in aula facendo cenno di essere intervenuti nella soluzione dei problemi di prima persona: non vedo tre consiglieri assenti", riflettono ogni volta quasi sempre poco esultanti: si avvale nelle risposte. Fanno tutto da soli? E allora facciamo da soli? Siamo, e la porta del centro civico si è chiusa alle porte.

Strumentalizzazione o nuove deleghe politiche? Se è impossibile anziché quando accadrà nelle commissioni (azioni a porte chiuse) o nelle commissioni (numeri poco pubblicizzate) quello che si può constatare è che è difficile assistere, contrariamente alla vecchia tradizione arese (gionte Ronchi, Perini, Forzano), alla gestione di mozioni condivise che impegnano gli organi di governo dell' interesse pubblico.

L' esempio lunedì, Miraglio chiese nelle aree circa una relazione che divide i grandi dai piccoli ed eviti che i premi azzeccino i servizi? Mozione respinta. Secondo un esperto si raggiungerebbe la situazione. Meglio educare i padroni dando loro un patentino per ottenere il premio? A novembre partiranno i corsi.

L' irraggiungibilità della rotonda in piazza V. Giomati strabocca a bagno pettoralmente l' asfalto circolante tale da far cadere i ciclisti. Miraglio chiede una soluzione. Mozione respinta. La situazione nel frattempo è stata risolta. Un ingegnere sta riflettendo e altri gesti erano stati ipotizzati. Ora sono stati risolti e non si tornano più a porre il quesito.

Nel circolo cittadino si parla di tutto. Dei riavvicinamenti alle statue, al For. Miraglio chiede quindi l' installazione di videocamere al loro interno. Mozione respinta. Corrida. Per scongiurare i furti di rete e statue la giunta ha da tempo in programma l' installazione di telecamere esterne. Per una questione di privacy non avviene a quelle interne. Nella fattispecie il furto di reti e statue non è un' attività così delittuosa da giustificare il costo delle telecamere.

L' inquinamento atmosferico è una tema 47 giorni di sfioramento del pm10 da febbraio di quest' anno. Balsamo chiede di aderire al protocollo Aria di Regione Lombardia che

permetterebbe maggiori restrizioni alla circolazione dei vecchi mezzi, una di 45 mila mg sull' ex alla a una di 15-20 mila oltre a una pista da sci indoor. Balsamo richiama il fatto che nel 2012 i cittadini avevano votato maggioranza contro l' idea che nel 2013 la coalizione oggi al comando della città si era impegnata a ridurre l' impatto ambientale facendosi a rigettare le proposte mantenendo invariata l' ordinazione produttiva dell' area accompagnata da una riqualificazione verde oltre a una consultazione pubblica a livello locale. Mozione respinta. Al momento sono solo proposte dell' opposizione. Non sono ritenute adeguate agli interessi degli arenesi ed è in atto una vivace discussione sui termini da cui partire per arrivare a un risultato pubblico: come, qualità, affidabilità e ambiziosità. L' importante

commerciale per l' azienda, la realizzazione di due nuovi grandi quartieri, una di 45 mila mg sull' ex alla a una di 15-20 mila oltre a una pista da sci indoor. Balsamo richiama il fatto che nel 2012 i cittadini avevano votato maggioranza contro l' idea che nel 2013 la coalizione oggi al comando della città si era impegnata a ridurre l' impatto ambientale facendosi a rigettare le proposte mantenendo invariata l' ordinazione produttiva dell' area accompagnata da una riqualificazione verde oltre a una consultazione pubblica a livello locale. Mozione respinta. Al momento sono solo proposte dell' opposizione. Non sono ritenute adeguate agli interessi degli arenesi ed è in atto una vivace discussione sui termini da cui partire per arrivare a un risultato pubblico: come, qualità, affidabilità e ambiziosità. L' importante

parlo è sedersi ai tavoli perché forte deve essere la voglia che è troppo agli enti pubblici che devono farsi carico di avere una visione sullo sviluppo dell' area", ha detto il sindaco Palombara. Ma non tutto è stato tutto negativo. La mozione di Miraglio per aprire la sala studio della biblioteca E. N. di Lignano Sabbiadoro è passata all' unanimità. L' assessore Eleonora Cornella ha spiegato che l' orario attuale vigeva veniva conto di quando la biblioteca si trovava in via Piave per una prassi interna agli uffici, che però è in corso di revisione con anche una rivalutazione delle mansioni interne del personale per ampliare l' offerta di servizi. Si tenta in quest' ottica anche un' collaborazione tra enti per arrivare a calibrare le esigenze. Al settore ogni giudizio.

**Gestione dei conflitti: incontro mercoledì pomeriggio**  
**ARESE** - Il Comitato genitori Arese, con il patrocinio del Comune di Arese, la collaborazione del Centro Psicopedagogico per la gestione dei conflitti e della rivista "Conflitti" ospita Paolo Ragusa, vicepresidente e responsabile delle attività formative del Cgp. L' incontro è previsto mercoledì 31 maggio dalle 18 alle 21 al Caffè Selenico, Centro Civico Agnoli Arese, con ingresso gratuito.

**GINNASTICA - 13 ori, un argento e tre bronzi ai Campionati Italiani di ritmica**  
**La Rhythmic' s di Arese ha fatto 13 a Lignano Sabbiadoro**

di Massimiliano Mazzarella  
**ARESE** - E' esistito un tempo in cui la domenica pomeriggio milioni di italiani, con milioni di radioline all' orecchio, aspettavano la fine delle partite di calcio, coltivando il sogno di diventare miliardari grazie ad un numero: il 13. Nell' uso quotidiano, questo numero così scaramantico nei paesi anglosassoni, da noi diviene il simbolo della fortuna. A distanza di tempo nessuno più passa la domenica pomeriggio con una radiolina attaccata all' orecchio, ma "fare 13" è comunque un' espressione che evoca una grande impresa. Perché è di questo che voglio raccontare, dell' impresa che la Rhythmic' s Team ha intrapreso e portato a termine con abilità e coraggio. Nel weekend scorso, presso Il Villaggio Getur di Lignano Sabbiadoro, si è svolto il 12° Campionato nazionale di ginnastica ritmica, dove tra le date del 16 e 21 maggio, 1252 ginnaste in rappresentanza di 82 società sportive provenienti da 12 regioni, hanno gareggiato tra loro.

La Rhythmic' s Team fa bottino pieno nel medagliere più prestigioso con ben 13 ori, 1 argento e 3 bronzi. I 13 piazzamenti sul gradino più alto del podio valgono anche come miglior piazzamento nella classifica del medagliere assoluto, regalando ai genitori e pubblico presente, soddisfazioni dal gusto raffinato, perché alle vittorie non ci si abitua mai. Oltre alle vittorie in pedana, la Rhythmic' s Team come spesso ci ha abituati, ha fatto esordire in gara le sue due atlete del Corso Special, Clelia e Valeria, aggiungendo il solito pizzico di nobiltà ad uno sport che ha l' eleganza e la purezza del movimento al centro del suo essere. Non è la prima volta che questa squadra porta a solcare le pedane in competizioni Nazionali queste due atlete, anzi ormai è diventato il consolidamento di tutto il gruppo, che fa bene alla squadra, alle atlete, al pubblico, fa bene allo sport. A fine giugno un' altra competizione FGI si svolgerà presso il Polo Fieristico di Rimini, e la Rhythmic' s Team sarà presente, pronta a partecipare con la solita dedizione e la solita voglia di vincere, sempre nel pieno rispetto degli avversari.

La Rhythmic' s Team ha intrapreso e portato a termine con abilità e coraggio. Nel weekend scorso, presso Il Villaggio Getur di Lignano Sabbiadoro, si è svolto il 12° Campionato nazionale di ginnastica ritmica, dove tra le date del 16 e 21 maggio, 1252 ginnaste in rappresentanza di 82 società sportive provenienti da 12 regioni, hanno gareggiato tra loro. La Rhythmic' s Team fa bottino pieno nel medagliere più prestigioso con ben 13 ori, 1 argento e 3 bronzi. I 13 piazzamenti sul gradino più alto del podio valgono anche come miglior piazzamento nella classifica del medagliere assoluto, regalando ai genitori e pubblico presente, soddisfazioni dal gusto raffinato, perché alle vittorie non ci si abitua mai. Oltre alle vittorie in pedana, la Rhythmic' s Team come spesso ci ha abituati, ha fatto esordire in gara le sue due atlete del Corso Special, Clelia e Valeria, aggiungendo il solito pizzico di nobiltà ad uno sport che ha l' eleganza e la purezza del movimento al centro del suo essere. Non è la prima volta che questa squadra porta a solcare le pedane in competizioni Nazionali queste due atlete, anzi ormai è diventato il consolidamento di tutto il gruppo, che fa bene alla squadra, alle atlete, al pubblico, fa bene allo sport. A fine giugno un' altra competizione FGI si svolgerà presso il Polo Fieristico di Rimini, e la Rhythmic' s Team sarà presente, pronta a partecipare con la solita dedizione e la solita voglia di vincere, sempre nel pieno rispetto degli avversari.

SICUREZZA - **Arese** sempre più a rischio: due casi questa settimana, quattro settimana scorsa...

## Scippi e furti e gli anziani non denunciano

di Enrico Borroni **ARESE** - Lunedì mattina, a poche decine di metri dall'edicola di piazza Matteotti, sul marciapiede, una donna anziana è stata scippata della borsetta e buttata per terra da un ciclista. Seguivamo ad una ventina di metri ed abbiamo visto tutto. Il ciclista, che tra l'altro ci è passato velocemente accanto a pochi centimetri, ha afferrato poco più avanti la borsetta della signora che, non volendola in un primo tempo mollare, è caduta, poi, per terra. Il ladro, con la borsetta, ha proseguito, sempre più di corsa la sua fuga. Spavento per la signora anziana a cui sono stati scippati venti euro e che non siamo riusciti a convincere ad andare a fare la denuncia. Il ladro, dai tratti del viso e dalle poche parole che abbiamo ascoltato, non era italiano ma dei paesi dell'est. Stessa cosa in via 25 Aprile, in un appartamento, dove anche qui una persona anziana ha aperto ad un uomo e ad una donna. La facciamo breve: spariti denaro (si parla di circa 1.000 euro) e qualche gioiello.

L'anziana non ha voluto denunciare il fatto per non farlo sapere ai figli. Per non parlare poi di furti accaduti una settimana fa, nel primo pomeriggio, che hanno visto protagonisti quattro negozi. Tra le 14,20 e le 16,00 sono stati presi di mira prima la copisteria Fast Copy Service di via Papa Giovanni XXIII, poi la Cooperativa di via dei Caduti e infine la pizzeria Solar di via Mattei. Due colpi sono purtroppo andati a segno: in copisteria i ladri sono riusciti a portare via la cassa, vario materiale dei clienti, un casco da moto, due giubbini di pelle, uno zaino di marca e altro ancora; in lavanderia pare siano riusciti ad asportare alcune decine di euro.

Per ciò che riguarda la Cooperativa, i ladri hanno dapprima tentato di entrare dall'ingresso principale ma non riuscendo hanno forzato un'uscita di sicurezza sotto i portici.

L'allarme scattato e la porta che non ha ceduto - grazie a un lucchetto di sicurezza - hanno fatto desistere i ladri, che si sono allontanati senza poter portare via nulla.

Alla pizzeria Chic, invece sono riusciti a entrare, ma sono stati sorpresi da un addetto. Dopo avere tentato di giustificarsi dicendo di avere trovato la porta aperta, i ladri si sono dati alla fuga. Il titolare ha consegnato alle forze dell'ordine i filmati delle telecamere di sicurezza.

Da tempo scriviamo su questo giornale che non sarebbe male apporre qualche telecamera in più in pieno centro città (una alla rotonda di via Matteotti dove, tra l'altro le auto sfrecciano troppo veloci e sono incuranti dei passaggi pedonali) altre in via Caduti.

Riteniamo che con utile (dichiarato) di otto milioni, il costo di poche migliaia di euro per qualche

**Scippi e furti e gli anziani non denunciano**  
in Arese. In lavanderia pare siano riusciti ad asportare alcune decine di euro. Per ciò che riguarda la Cooperativa, i ladri hanno dapprima tentato di entrare dall'ingresso principale ma non riuscendo hanno forzato un'uscita di sicurezza sotto i portici.

**Bilancio sociale: ai raggi X i conti del Comune per misurare l'efficienza amministrativa**  
Attraverso la pubblicazione del bilancio sociale intendiamo rendere i cittadini consapevoli della strada che stiamo percorrendo e che ci sta a fare per rispettare gli impegni presi. Non vedremo la realizzazione del "prodotto", ovvero del documento che rappresenta l'attività svolta e i vari obiettivi dell'amministrazione".

**Profughi in città, 26 o il doppio?**  
ARESE - Ma i profughi che dovranno arrivare sono 26 o di più? No, saranno 12 dopo la sentenza in assessorato. Il sindaco, se può, ai furti domestici.

**1'000 MOLLE**  
Che taglia porti? Ma non in abito, di materasso.  
Vieni a provarli!  
Materassi Reti Guanciali  
Via Donatello 13, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it

telecamera forse potrebbe saltare fuori e chi lo sa che potremmo avere meno scippi e furti. La popolazione, soprattutto anziana, è avvisata: non aprite la casa a persone, da sole o in coppia, che non conoscete; guardatevi alle spalle quando camminate sui marciapiedi...ma noi ci chiediamo anche: è questo il vivere ad Arese?.

E visto che le persone, per tanti motivi non denunciano i furti, chissà quanti ce ne sono che non conosciamo. Ecco, uno dei tanti motivi per cui la città non ha più quell' appeal che aveva fino a tempo fa e la popolazione, se può, va ad abitare in luoghi più tranquilli e meno soggetti ai furti domestici.

## Bilancio sociale: ai raggi X i conti del Comune per misurarne l'efficienza amministrativa

**ARESE** - Il bilancio sociale diventa un'occasione di confronto e trasparenza.

L' **amministrazione comunale**, volendo far conoscere nel dettaglio l'attività dell'ente, ha promosso per lunedì 29, alle 21, al centro Agorà di via Monviso 7 una serata per fare il punto della situazione e offrire ai cittadini la possibilità di conoscere e giudicare l'efficienza dell'azione amministrativa sulla base di dati e informazioni concrete. "Il bilancio sociale -afferma la sindaca **Michela Palestra**- punta a garantire la trasparenza nella gestione e a diffondere una cultura della responsabilità sociale.

La sua realizzazione parte da un importante processo di rendicontazione sociale che ha coinvolto l'intera struttura e, in particolare, un ristretto gruppo di **lavoro** che, unitamente a una società esterna, ha operato per favorire l'autoanalisi organizzativa, l'interscambio delle informazioni e la raccolta dati. Solo dopo aver svolto in modo corretto e rigoroso il 'processo' di rendicontazione, siamo arrivati alla realizzazione del 'prodotto', ovvero del documento che permetterà ai cittadini e ai vari stakeholder di valutare l'operato dell' **amministrazione**".

L' esame del bilancio sociale 2013-2016 restituisce ai cittadini la **fotografia** esatta del funzionamento della macchina **comunale**, della coerenza o meno tra valori, strategie e programmi dichiarati nelle linee programmatiche di mandato e di ciò che è stato realizzato e con quali risultati.

"Oggi più che in passato -aggiunge **Palestra**- emerge la legittima richiesta di informazione e trasparenza nella pubblica **amministrazione** da parte dei cittadini.

Attraverso la pubblicazione del bilancio sociale intendiamo rendere i cittadini consapevoli della strada percorsa e di quella che resta da fare per rispettare gli impegni presi, fornendo loro le informazioni necessarie. Ringrazio tutti coloro che si sono adoperati in questi anni, perché quanto è stato fatto è frutto di un **lavoro** di squadra complesso e impegnativo". Il bilancio sociale, che riguarda il periodo 2013-2016, è stato realizzato con l'apporto di una società esterna e con metodo certificato. L'analisi interna (il rendersi conto) esplicita l'identità, le politiche e il funzionamento dell'ente con verifica dei servizi offerti e degli interventi realizzati, delle risorse allocate e dei risultati ottenuti. La comunicazione esterna (il rendere conto) fa conoscere e rende trasparente, verificabile e comprensibile a tutti, cittadini in primis, il senso e il valore del **lavoro** svolto.

Domenico Vadalà.

**Arese**  
Annotiziario 75

**Sicurezza** - Arese sempre più a rischio: due casi questa settimana, quattro settimana scorsa...

**Scippi e furti e gli anziani non denunciano**

di Enrico Borroni  
ARESE - Lunedì mattina, a poche decine di metri dall'edificio di piazza Matteotti, sul marciapiede, una donna anziana è stata scippata della borsetta e buttata per terra da un ciclista. Seguivano ad un metro di metri ed abbiamo visto tutto. Il ciclista, che tra l'altro è passato velocemente accanto a pochi centimetri, ha afferrato poco più avanti la borsetta della signora che, non volendosi in un primo tempo mollare, è caduta, poi, per terra. Il ladro, con la borsetta, ha proseguito, sempre più di corsa la sua fuga. Sapevamo per la signora anziana ai cui scippi scippi venti euro e che non siamo riusciti a convincerla ad andare a fare la denuncia. Il ladro, dai tratti del viso e dalle poche parole che abbiamo raccolto, non era italiano ma di paesi dell'est. Stessa cosa in via 25 Aprile, in un appartamento, dove anche qui una pensionata anziana ha aperto ad un uomo e ad una donna. La faccenda breve, scottante (si parla di circa 1.000 euro) e quella che non si sapeva se figli. Per non parlare poi di furti accaduti una settimana fa, nel primo pomeriggio, che hanno visto protagonisti quattro negozi. Tra le 14,20 e le 16,30 sono stati presi di mira prima la copisteria Fast Copy Service di via Papa Giovanni XXIII, poi la Cooperativa di via dei Caduti e infine la pizzeria Chic in lavanderia Sola di via Mattei. Due colpi sono purtroppo andati a segno: in copisteria i ladri sono riusciti a portare via la cassa, vario materiale per gli clienti, un sacco da notte, due galbetti di pelle uno zaino di marca e altri.

inossia in lavanderia pare siano riusciti ad asportare alcune decine di euro. Per ciò che riguarda la Cooperativa, i ladri hanno depredato l'attrezzatura di ingresso principale ma non avevano tempo forzato un'uscita di sicurezza.

Il sistema scattato e la porta che non ha ceduto - grazie a un lucchetto di sicurezza - hanno fatto desistere i ladri, che si sono allontanati senza poter portare via nulla. Alla pizzeria Chic, invece sono riusciti a entrare ma sono stati sorpresi da un addetto. Dopo aver tentato di giustificarsi dicendo di avere passato la porta aperta, i ladri sono andati alle frottole. Il titolare ha consegnato alle forze dell'ordine i firmati delle assicurazioni di sicurezza. Da tempo scivolano su questo giornale che non sarebbe male apporre qualche telecamera in più in pieno centro città (una alla rotonda di via Matteotti dove, tra l'altro, lo scippo straripante di un ciclista è stato scippato) e in via Caduti.

Ritorniamo che con oltre (riciccolato) di otto milioni, il costo di poche migliaia di euro per qualche telecamera forse potrebbe salvare furti e chi lo sa che potremmo avere meno scippi e furti. La popolazione, soprattutto anziani, è avvisata non aprire la casa e pensare da sole o in coppia, che non conoscete quantitate alle spalle quanto camminare sui marciapiedi... noi ci chiediamo anche: quanto vivere ad Arese?

È visto che le persone, per tanti motivi non denunciano i furti, credendo che non sono che non conoscano il loro territorio. Ecco, uno dei tanti motivi per cui la città non è più quella di una volta.

**Bilancio sociale: ai raggi X i conti del Comune per misurarne l'efficienza amministrativa**

Attraverso la pubblicazione del bilancio sociale intendiamo rendere i cittadini consapevoli della strada percorsa e di quella che resta da fare per rispettare gli impegni presi, fornendo loro le informazioni necessarie. Ringrazio tutti coloro che si sono adoperati in questi anni, perché quanto è stato fatto è frutto di un lavoro di squadra complesso e impegnativo". Il bilancio sociale, che riguarda il periodo 2013-2016, è stato realizzato con l'apporto di una società esterna e con metodo certificato. L'analisi interna (il rendersi conto) esplicita l'identità, le politiche e il funzionamento dell'ente con verifica dei servizi offerti e degli interventi realizzati, delle risorse allocate e dei risultati ottenuti. La comunicazione esterna (il rendere conto) fa conoscere e rende trasparente, verificabile e comprensibile a tutti, cittadini in primis, il senso e il valore del lavoro svolto.

**Roberta Tellini: "Stanno bene sia il cane della Polizia locale che l'uomo che è stato ferito"**

ARESE - "Tutto bene quel che finisce bene". Sembra essere questa la condizione di salute del cane che si è svenato vicino del cane che alla sede della polizia locale ha ricevuto il premio. Infatti viene tenuto un profilo discreto per non dare più di tanto visibilità all'episodio, non è certo edificato per nessuno. Tuttavia l'assessore Roberta Tellini, anche con una certa riluttanza, spiega che tutto è sotto controllo e non ci sono problemi di sorta. Insomma è più che mai rassicurante. "La professoressa spiega Tellini, ha avuto un decesso regolare. Non si è registrato alcun inconveniente. L'uomo sta bene e anche il cane. Nessuno che non ne per il cane che è vaccinato, né tantomeno per la persona. In ogni caso l'animale sta regolarmente assicurato". Di più non vuole o non può dire. Ma si capisce che l'amministrazione comunale non vuole fare di cassa il separo sulla brutta sorte. E, per farlo si sta cercando di vedere come, e se, effettivamente andrebbe la cosa. La certezza che, essendo il cane assicurato, Tellini è al riparo dagli effetti di un'eventuale richiesta di risarcimento.

**1'000 MOLLE**  
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.  
Vieni a provarli!  
Materassi Reti Guanciali  
Via Donato 13, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it



## Roberta Tellini: "Stanno bene sia il cane della Polizia locale che l' uomo che è stato ferito"

**ARESE** - "Tutto bene quel che finisce bene". Sembra essere questa la consegna che vige in municipio dopo la singolare vicenda del cane che alla sede della polizia locale ha morsicato un uomo.

Infatti viene tenuto un profilo discreto per non dare più di tanto visibilità all' episodio, che non è certo edificante per nessuno.

Tuttavia l' assessora Roberta Tellini, anche se con una certa riluttanza, spiega che tutto è sotto controllo e non ci sono problemi di sorta. Insomma, è più che mai rassicurante. "La profilassi -spiega Tellini- ha avuto un decorso regolare.

Non si è registrato alcun inconveniente. L' uomo sta bene e anche il cane.

Nessun rischio né per il cane, che era vaccinato, né tantomeno per la persona.

In ogni caso l' animale era regolarmente assicurato". Di più non vuole o non può dire. Ma si capisce che l' **amministrazione comunale**

non vede l' ora di calare il sipario sulla brutta storia. E per farlo si sta cercando di accertare come siano effettivamente andate le cose. La certezza è che, essendo il cane assicurato, l' ente è al riparo dagli effetti di un' eventuale richiesta di risarcimento. D.V.

26 maggio 2017  
www.arenese.it  
**Arese** notiziario 75

### Sicurezza - Arese sempre più a rischio: due casi questa settimana, quattro settimana scorsa...

## Scippi e furti e gli anziani non denunciano

di Enrico Borroni

**ARESE** - Lunedì mattina, le poche decine di metri dell'edificio di piazza Matteotti, sul marciapiede, una donna anziana è stata scappata dalla borsetta e furtata per terra da un occhio di mestri ed abbasso visto tutto, il ciclista, velocemente acciottato a pochi centimetri, ha afferrato poco più avanti la borsetta della signora che, non volendosi in un primo tempo mollare, è caduta, poi, per terra, il ladro, con la borsetta, ha proseguito, sempre più di corsa la sua fuga. Spaventato per la signora anziana e i suoi scatti scappati venti euro e che non siano riusciti a convergere ad andare a fare la denuncia, il ladro, dai tratti del viso e dalle poche parole che abbiamo raccolto, non era italiano ma del paese dell'est. Stessa cosa in via 25 Aprile, in un appartamento, dove anche qui una pensionata anziana ha aperto ad un uomo e ad una donna. La faccenda bene: scattata mano (si parla di circa 1.000 euro) e qualche gioiello. L'anziana non ha voluto far sapere ai figli. Per non parlare poi di fatti accaduti una settimana fa, nel primo pomeriggio, che hanno visto protagonisti quattro negozi. Tra le 14,20 e le 16,30 sono stati presi di mira prima la copisteria Fast Copy Service di via Papa Giovanni XXIII, poi la Cooperativa di via dei Caduti e infine la pizzeria Chic in la lavanderia Sottili di via Mattei. Due colpi sono purtroppo andati a segno: in copisteria i ladri sono riusciti a portare via la cassa, venti metriquadri di clienti, un sacco da moto, due galbetti di pelle uno zaino di marca e altri ancora. In lavanderia pare siano riusciti ad asportare alcune decine di euro. Per ciò che riguarda la Cooperativa, i ladri hanno depredato l'entrata dell'ingresso principale ma non i documenti, hanno forzato un lucchetto di sicurezza. L'alarme scattato e la porta che non ha ceduto - grazie a un lucchetto di sicurezza - hanno fatto desistere i ladri, che si sono allontanati senza poter portare via nulla. Alla pizzeria Chic, invece sono riusciti a entrare, ma sono stati sorpresi da un addetto. Dopo aver tentato di giustificarsi dicendo di avere passato la porta aperta, i ladri si sono dati alla fuga. Il titolare ha consegnato alle forze dell'ordine i filmati delle telecamere di sicurezza. Da tempo scivolano su questo giornale che non sarebbe male apporre qualche telecamera in più in pieno centro città (una alla rotonda di via Matteotti dove, tra l'altro, le auto sfreccano troppo veloci e sono incrociati dai passaggi pedonali) oltre in via Caviglioglio.

Ritorniamo che con utile (richiesto) di otto milioni, il costo di poche migliaia di euro per qualche telecamera forse potrebbe salvare furti e chi lo sa che potremmo avere meno scippi e furti. La popolazione, soprattutto anziana, è avvisata non aprire la casa a persone che non conosce: guardate alle spalle quando camminate sui marciapiedi, mai noi ci chiediamo anche questo vivere ad Arese? È visto che le persone, per tanti motivi non denunciano i furti, chissà quanti ce ne sono che non conosciamo. Ecco, uno dei tanti motivi per cui la città non va ad abitare in luoghi più aveva fino a tempo fa e tranquilli e meno soggetti la popolazione, sia in furti domestici.

### Profughi in città, 26 o il doppio?

**ARESE** - Ma i profughi che dovranno arrivare sono 26 o di più? No, saranno i doppio a venire l'ex assessore Massimiliano Seregni del Comitato passaporta. "Si vuol far vedere" spiega Seregni - che con il racconto sottobanco in prefettura i profughi che Arese dovrà ospitare saranno ai massimi 26. Ma in realtà basta leggere la situazione di salvaguardia del protocollo per capire che ha cose non siano così. Infatti non c'è alcuna deroga alle 864 unità che il Comune del Nord Ovest devono accogliere nel loro territorio. Se Arese ne ospiterà soltanto 26 altri Comuni dovranno assorbire la differenza. Se tutti i Comuni si fermassero al 50% delle quote loro attribuite appare evidente che non potrebbero garantire l'impegno assunto in quanto verrebbero ospitate solo 432 persone contro le 864 previste.

Insomma, un cane che si morde la coda. Anche per gli alloggi in cui assistere i profughi, e suo dire, non è una situazione altoper il rischio che il flusso di migranti aumenti rispetto alle stime. Il Comune -obietta Seregni- a oggi non ha attivato la procedura Spine (Servizio centrale del sistema di protezione per i richiedenti asilo), ma considerando che una volta realizzata la nuova caserma in via Montebello (attuale di via Ronzegno) potrà essere adatta all'accoglienza tramite la procedura in questione.

Non solo. A differenza di quanto vorrebbe far intendere il sindaco, se non si trovarono immobili privati sul territorio di Arese la prefettura potrà inviare direttamente specifici profughi sul nostro territorio tramite Cas (Centri accoglienza straordinaria). D.V.

### Bilancio sociale: ai raggi X i conti del Comune per misurare l'efficienza amministrativa

**ARESE** - Il bilancio sociale diventa un'occasione di confronto e trasparenza. L'amministrazione comunale, volendo far conoscere nel dettaglio l'attività dell'ente, ha promesso per lunedì 29 alle 21, al centro Agorà di via Mattei 7 una serata per fare il punto della situazione e offrire ai cittadini la possibilità di osservare e giudicare l'efficienza dell'azione amministrativa sulla base di dati e informazioni concrete. Il bilancio sociale, afferma la sindaca Michela Palestina - punta a garantire la trasparenza nella gestione e a diffondere una cultura della responsabilità sociale. La sua realizzazione parte da un importante processo di rendicontazione sociale che ha coinvolto l'intera struttura e, in particolare, un ristretto gruppo di lavoro che, unitamente a una società esterna, ha operato per favorire l'automazione organizzativa, l'intercambio delle informazioni e la raccolta dati. Solo dopo aver avuto il modocorretto e rigoroso il processo di rendicontazione, e siamo arrivati alla realizzazione del documento che permetterà di accedervi e ai vari stakeholder di valutare l'operato dell'amministrazione". Le scorse del bilancio sociale 2013-2016 restituisce ai cittadini la bisogna esatta del funzionamento della macchina comunale, della coerenza o meno tra valori, strategie e programmi dichiarati nelle linee programmatiche di mandato e con quali risultati. "Oggi più che in passato" aggiunge Palestina - emerge la legittima richiesta di informazione e trasparenza nella pubblica amministrazione da parte dei cittadini. Attraverso la pubblicazione del bilancio sociale intendiamo rendere i cittadini consapevoli di quella realtà da fare per rispettare gli impegni di servizio e le informazioni necessarie. Ritornano tutti coloro che si sono adoperati in questi anni, perché quanto è stato fatto è frutto di un lavoro di squadra complesso e impegnativo". Bilancio sociale, che riguarda il periodo 2013-2016, è stato realizzato con l'apporto di una società esterna e con metodo certificato. L'analisi interna (i rendiconti) esplicita l'identità, le politiche e il funzionamento dell'ente con verifiche dei servizi offerti e degli interventi realizzati, dalle risorse allocate e dai risultati ottenuti. La comunicazione esterna (il bilancio sociale) ha il compito di rendere trasparente, verificabile e comprensibile a tutti.

Roberta Tellini: "Stanno bene sia il cane della Polizia locale che l' uomo che è stato ferito"

**ARESE** - "Tutto bene quel che finisce bene". Sembra essere questa la consegna che vige in municipio dopo la singolare vicenda del cane che alla sede della polizia locale ha morsicato un uomo. Infatti viene tenuto un profilo discreto per non dare più di tanto visibilità all' episodio, che non è certo edificante per nessuno. Tuttavia l' assessora Roberta Tellini, anche se con una certa riluttanza, spiega che tutto è sotto controllo e non ci sono problemi di sorta. Insomma, è più che mai rassicurante. "La profilassi -spiega Tellini- ha avuto un decorso regolare. Non si è registrato alcun inconveniente. L' uomo sta bene e anche il cane. Nessun rischio né per il cane, che era vaccinato, né tantomeno per la persona. In ogni caso l' animale era regolarmente assicurato". Di più non vuole o non può dire. Ma si capisce che l' amministrazione comunale non vede l' ora di calare il sipario sulla brutta storia. E per farlo si sta cercando di accertare come siano effettivamente andate le cose. La certezza è che, essendo il cane assicurato, l' ente è al riparo dagli effetti di un' eventuale richiesta di risarcimento. D.V.



CORTE DEI CONTI Con una determina L' ente ha affidato alla Gesem di recuperare, anche attraverso pignoramento, la cifra dovuta all' Amministrazione

## L' ex sindaco di Arese Fornaro deve al Comune di Pogliano 55 mila euro

POGLIANO MILANESE (dsc) Il Comune di Pogliano Milanese passa alle maniere forti contro l' ex primo cittadino di Arese Gianluigi Fornaro, accusato dalla Procura di Milano di aver accettato una maxi tangente per lo scandalo delle truffe sul bar del 2011. Ricordiamo che l' ex sindaco del PdL Fornaro ha scontato la sua pena, dopo aver patteggiato la condanna a 1 anno e 8 mesi ai lavori socialmente utili.

A dicembre 2016 però, i magistrati della Corte dei Conti della Lombardia avevano condannato Fornaro a risarcire il Comune di Pogliano per 55 mila euro.

Soldi che, secondo i revisori dei conti, spetterebbero a Pogliano non solo per i danni causati dalla tangente percepita da Fornaro, ma soprattutto per il «pesante e lesivo danno di immagine cagionato al Comune di Pogliano».

Insomma, a conti fatti l' ex primo cittadino di Arese avrebbe arrecato danno all' onorabilità e al buon nome pubblico di Pogliano e di tutti i cittadini poglianesi.

La Corte dei Conti sembrava dunque aver messo la parole fine su questa vicenda, ma ora il Comune di Pogliano si è ritrovato costretto con una determina, ad affidare alla società Ge.Sem. di recuperare, anche attraverso pignoramento i 55 mila euro che Fornaro ha di debito nei confronti di Pogliano Milanese.

Un incarico che Ge.Sem potrebbe non riuscire a portare a termine molto facilmente, per una serie di motivi, tra cui svettano le condizioni economiche di Fornaro, provate dalle ultime tragiche giudiziarie e dal maxi risarcimento da 372.000 euro.

Il secondo motivo lo illustrò il primo cittadino Vincenzo Magistrelli, spiegando a noi di Settegiorni che attualmente i contenziosi legali con l' ex sindaco di Arese non sono ancora terminati del tutto.

In particolare, ci spiegò Magistrelli, attualmente è pendente e ancora valido un ricorso presentato proprio da Fornaro per appellarsi alla decisione espressa dai giudici nella sentenza della Corte dei Conti del 2016. Pogliano però, cerca comunque di ottenere i "suoi" 55.000 euro.



## Bagarre in consiglio

### «NON DOVEVATE IRONIZZARE SUI FIORI RUBATI AL CIMENTERO» LA MINORANZA LASCIA L'AULA

**ARESE** (mly) Bocciata la mozione per fare delle aree cani di piccola taglia; bocciata la mozione sull'irrigazione della rotonda di piazza «Cinque Giornate». Bocciata la richiesta d'installazione del videocamere per la registrazione nei cimiteri comunali: così in segno di protesta Forza Italia, il Movimento 5 Stelle e «Arese in Testa» abbandonano l'aula. E' quanto andato in scena lunedì 22 maggio, durante la seduta del consiglio comunale. «Stare qua per farsi bocciare tutte le mozioni mi sembra inutile» - commenta il capogruppo di FI Andrea Miragoli. «Che si arrangino da soli, la nostra presenza è inutile». La prima delle mozioni che Miragoli aveva presentato riguardava la divisione, con alcune recinzioni, delle aree cani già presenti per «proteggere» i cani piccoli da quelli più grossi. Ma l'idea non ha trovato il consenso della maggioranza.

«Stiamo già facendo delle valutazioni per apportare delle modifiche alle aree cani» - ha spiegato l'**assessore** alla sicurezza Roberta Tellini.

«Non riteniamo, però, che questa possa essere una soluzione; ci sono delle regole da rispettare in questi luoghi e, a questo proposito, abbiamo deciso di aderire ad un progetto. Si tratta di un paio di date - dovrebbero essere l'11 e il 18 novembre dove proporremo un patentino per chi ha un cane. In queste giornate cercheremo di educare le persone. E se i cani sono i migliori amici dell'uomo, non lo so di certo i ladri che continuano a rubare fuori fiori e altri oggetti sulle tombe del cimitero. E per questo sempre il consigliere Miragoli ha richiesto l'installazione di videocamere per la registrazione nei cimiteri comunali.

«Vorrei che riprendessero la zona giorno e notte; sono degli atti veramente spiacevoli». Ma anche qui fermo «no» della maggioranza.

«Le telecamere si utilizzano per la tutela della sicurezza. Qui per che scopo le metteremmo?» - ha obiettato l'**assessore** Tellini. «Mettiamo anche il caso che si scoprisse che gli autori dei furti siano delle persone anziane. Cosa dovrebbe fare il Sindaco?

Andare a denunciarli per **furto** di fiori? Quello che possiamo fare è sensibilizzare il guardiano e dire a **Polizia** Locale di fare più passaggi.

Per quanto riguarda, invece, le telecamere perimetrali dovrebbero essere installate con i nuovi lavori che dobbiamo appaltare. Ad ogni modo le immagini verrebbero registrate e custodite in un locale all'

The collage features several newspaper articles. The largest one is a headline: "Bagarre in consiglio «NON DOVEVATE IRONIZZARE SUI FIORI RUBATI AL CIMENTERO» LA MINORANZA LASCIA L'AULA". Below it, there are smaller articles including "Arese per il terremoto, «621 km di solidarietà» Sport, musica e tanto divertimento: una giornata per i paesi terremotati" and "Tribunale di Milano N. PROC. 1024/2016 Reato S.1. Quadro Indagini Dell. Guido Maurizio Cantone Dott.ssa Claudia Monti". There are also photos of people, likely related to the council meeting or the earthquake relief efforts.



interno del cimitero e, solo in caso di furto, sarebbero trasmesse alle forze dell'ordine per essere visionate».

Ennesima delusione, quindi, per Miragoli che - in segno di protesta - abbandona l'aula: «Non vedo mai riscontro dalla maggioranza nelle proposte che fa l'opposizione, si attaccano a tutto pur di non approvare mozioni le quali non hanno altro che lo scopo di migliorare la vita quotidiana dei nostri concittadini» - ha commentato il capogruppo di Forza Italia. «Dopo che la maggioranza ha ironizzato sul valore dei fiori rubati all'interno dei cimiteri non mi è sembrato il caso di continuare il consiglio, per rispetto dei nostri cittadini che ci chiedono semplicemente impegno e rispetto». Miragoli è uscito seguito dal consigliere Luigi Muratori di «Arese in Testa» e di Loris Balsamo del Movimento 5 Stelle.

**Arese** per il terremoto, «621 km di solidarietà»

## Sport, musica e tanto divertimento: una giornata per i paesi terremotati

**ARESE** (mly) Domenica 28 maggio al Centro sportivo una grande iniziativa di musica e sport a favore del progetto a sostegno dei Comuni colpiti dal sisma. Prosegue l'impegno del Comune di Arese e di alcune associazioni locali a sostegno di Montereale e degli altri Comuni colpiti dal terremoto l'estate scorsa. Grazie al grande gioco di squadra messo in campo dal Comitato Genitori Arese, da SG.Sport, da Punto Groove, dall'Associazione Nazionale Alpini, dall'Associazione Nazionale Carabinieri, dall'Associazione Maisha Marefu, dal Rotary club Garbagnate Groane, domenica 28 maggio 2017 il Centro sportivo **comunale** Davide Ancilotto (piazza dello Sport, 6) ospiterà l'iniziativa «621 km di solidarietà».

Una giornata intera dedicata a tornei di calcio, basket e beach volley per bambini e adulti, giochi e animazione, musica dal vivo. Non mancheranno un'area ristoro con griglia e gli stand gastronomici con il «kit amatriciana» e altri prodotti tipici delle zone terremotate gestiti direttamente dai produttori locali, che - avendo subito danni alle proprie aziende - avranno la possibilità di risolvere la propria attività anche grazie al nostro aiuto.

«Da mesi lavoriamo con le associazioni per il "Progetto Arese" e questa iniziativa è un passo in più. 621 sono i km che ci separano da Montereale e domenica "percorreremo" insieme parte della strada che ci porta verso queste popolazioni che ancora vivono in situazioni provvisorie. Sarà una kermesse di divertimento e allegria per tutti, ma con il cuore rivolto a chi è in difficoltà. Tutti i fondi saranno devoluti alla raccolta pro -terremoto, senza dover trattenere alcun costo per i generi alimentari, offerti con grande generosità da alcune aziende sensibili all'iniziativa. Contiamo sulla partecipazione numerosa dei nostri cittadini che da sempre si sono mostrati attenti e generosi» - hanno dichiarato l'**assessore** Roberta Tellini e la presidente del consiglio Veronica Cerea, che coordinano il gruppo di **lavoro** sulla raccolta fondi.

Il progetto «Arese per il terremoto» prevede l'acquisto di alcuni moduli abitativi da donare al Comune di Montereale ( A Q ), duramente colpito dal terremoto della scorsa estate, e la sinergia tra le associazioni areesine sta portando all'organizzazione di **eventi** che partecipano attivamente alla raccolta fondi da destinare all'iniziativa promossa dal Comune di Arese. E proprio due di questi moduli sono già arrivati, come ha confermato l'**assessore** Tellini. «Per settembre dovrebbero arrivare anche altre due unità abitative più grosse, con due camere separate.



Entro l' inverno - se tutto va bene - dovremmo essere pronti con il progetto che ci eravamo dati, quello di costruire un mini -villaggio. Siamo commossi, comunque - conclude l' **assessore** - dalla mobilitazione che non ha precedenti. E' incredibile la partecipazione e il cuore che ci stanno mettendo tutti gli **aresini**».



Nel mirino soprattutto la viabilità: «**Arese** fa i soldi e per noi solo disagi»

## «Occorre una nuova progettualità, basta subire le scelte degli altri»

BOLLATE (fae) «Per Bollate serve una nuova progettualità e scelte decise per migliorare una città degradata. Deve imitare i comuni vicini che hanno fatto i loro interessi».

Gli Amici di Madonna in Campagna intervengono su viabilità e lavori pubblici e suonano la sveglia all' **Amministrazione comunale** guidata dal sindaco Francesco Vassallo.

«E' sconcertante registrare che la nostra città sia ancora ferma nella risoluzione dei suoi maggiori problemi: vivibilità peggiorata, città divisa in due da scelte urbanistiche scellerate, aree dismesse, traffico di attraversamento incentivato da decisioni avventate prese nel passato - dicono -. E' ancora più demoralizzante quando poi si leggono notizie dalla stampa come quella di **Arese** che approva il bilancio con un avanzo di 8 milioni di euro e quella riportata da Il Sole 24 Ore del 12 maggio che, parlando del Centro commerciale di **Arese**, titola "da record. 13 milioni in un anno".

Viene da dire "cornuti e mazzati": **Arese** fa utili e affari mentre Bollate si becca il traffico diretto al Centro che proprio al sabato e alla domenica ha visto un incremento considerevole di automobili che transitano e non si fermano certo a fare compere dai poveri commercianti bollatesi. Purtroppo, complice una classe politica che si è fatta la guerra più che pensare a costruire qualcosa di utile, Bollate negli anni ha subito passivamente le scelte e gli urli degli altri piuttosto che migliorare le condizioni di vivibilità. Baranzate è riuscita ad ottenere lo spostamento totale della Rho -Monza sotterrando la "curva della morte" (cosa impensabile qualche anno fa), facendoci un parco e costruendo piste ciclabili con strisce pedonali rosse che si vedono! Novate ha rivisto i sensi unici per impedire il traffico di attraversamento e difendere il centro città, lo stesso ha fatto Lainate migliorando il proprio centro. **Arese** ha fatto, e continuare a fare i soldi con il mega -Centro commerciale ha però chiuso le sue vie, dicendo però a Bollate che non poteva fare la Ztl altrimenti non arrivavano i clienti. Bollate ha invece litigato sulla Ztl, su un teatro progettato male di cui non si sa cosa farne, con una variante Varesina, indispensabile per liberare Ospiate dal traffico, che si vedrà forse fra anni e la mitica 119 incompiuta, quindi inutile. Cernusco sul Naviglio, governata dal centrosinistra, ha rivisto il sistema viabilistico a una corsia per rallentare il traffico, con piste ciclabili, chiuso il centro storico, ha realizzato insieme ai commercianti una



card con un sistema di punti per difendere il "commercio di vicinato" dai grandi centri commerciali presenti in zona. Risultato: centro pieno di persone e famiglie che si godono la loro città.

Se vogliamo il bene di Bollate, servono persone che, indipendentemente dagli schieramenti politici che hanno perso la stima delle persone, lavorino insieme con lungimiranza».

GINNASTICA Straordinaria prestazione sulla pedana di Lignano Sabbiadoro del sodalizio che ha vinto anche un argento e tre bronzi

## La Rhythmic's Team Arese ha fatto tredici alle finali del CSI

**ARESE** (stg) Ha la firma in calce della Rhythmic's Team Arese una delle più belle imprese sportive degli ultimi tempi. Nello scorso fine settimana le ginnaste areesine hanno gareggiato al Villaggio Getur di Lignano Sabbiadoro in occasione del 12° Campionato nazionale di ginnastica ritmica organizzato dal Centro Sportivo Italiano. Dal 16 al 21 maggio, 1252 ginnaste in rappresentanza di 82 società sportive provenienti da 12 regioni, si sono sfidate in pedana alla ricerca del miglior risultato possibile. La Rhythmic's Team ha fatto bottino pieno nel medagliere più prestigioso con ben 13 ori, 1 argento e 3 bronzi. I 13 piazzamenti sul gradino più alto del podio valgono anche come miglior piazzamento nella classifica del medagliere assoluto, regalando ai genitori e pubblico presente, soddisfazioni dal gusto raffinato, perché alle vittorie non ci si abitua mai.

Oltre alle vittorie in pedana, la Rhythmic's Team ha fatto esordire in gara le sue due atlete del Corso Special, Clelia e Valeria, aggiungendo il solito pizzico di nobiltà ad uno sport che ha l'eleganza e la purezza del movimento al centro del suo essere.

Non è la prima volta che questa squadra porta a solcare le pedane in competizioni Nazionali queste due atlete, anzi ormai è diventato il consolidamento di tutto il gruppo, che fa bene alla squadra, alle atlete, al pubblico, fa bene allo sport. A fine giugno un'altra competizione FGI, si svolgerà presso il polo fieristico di Rimini e la Rhythmic's Team sarà presente, pronta a partecipare con la solita dedizione e la solita voglia di vincere, sempre nel pieno rispetto degli avversari.

**CICLISMO** Domenica 28 il trofeo Larghi a Pregnana

**66 Sport**  
**CICLISMO GIOVANISSIMI** Si è corso il trofeo Polyu Biringhella e Senaghesè svettano anche a Bareggio

**GINNASTICA** Straordinaria prestazione sulla pedana di Lignano Sabbiadoro del sodalizio che ha vinto anche un argento e tre bronzi  
**La Rhythmic's Team Arese ha fatto tredici alle finali del CSI**